



www.guidifederico.it

LETTERA INFORMATIVA DI MAGGIO 2012

DI **FEDERICO GUIDI**

**CONSIGLIERE DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE POLITICHE ECONOMICHE FINANZIARE E DI
BILANCIO DI ROMA CAPITALE**

Gentile amica, caro amico,

Torno a parlarti di **IMU**, l'odiosa tassa sulla casa introdotta dal governo Monti.

Come saprai dalla mia precedente comunicazione Roma Capitale si è impegnata a lenire gli effetti di tale tassa (romani) proponendo **alcune significative correzioni ed esenzioni** che al momento sono all'esame dell'agenzia dell'entrate che deve dare un parere in ordine alla accoglibilità delle nostre proposte.

Non possiamo purtroppo procedere autonomamente in quanto il governo ha di fatto blindato la tassa sulla casa, non dando alcuna possibilità ai comuni di introdurre esenzioni se non in pochi tassativi, ristrettissimi casi.

Bene poi chiarire che Monti incamera l'IMU lasciando di fatto ai comuni il mero ruolo di esattori ed obbligando i comuni stessi ad aumentare l'aliquota base per supplire ai mancati trasferimenti statali.

Tuttavia nonostante a Roma Capitale manchino qualcosa come 700 milioni in euro in meno di trasferimenti statali il sindaco Alemanno con un grande sforzo ha evitato che a Roma si aumentasse al massimo l'IMU sulla prima casa.

Questo non toglie che la **tassazione sulla prima casa sia insopportabile ingiusta ed iniqua** e che sia necessario chiedere a gran voce la sua **ABOLIZIONE**, essendo di fatto una patrimoniale mascherata.

A tal fine oltre alle proposte di correzione che, se recepite dal governo, ci permetterebbe di alleggerire la tassa ai figli che vivono in abitazioni di famiglia, alle famiglie con due o più figli, a chi sta pagando un mutuo, ai

malati gravi, ho approntato, insieme ad altri consiglieri del PDL otto significative proposte al governo per alleggerire la pressione fiscale e ridare speranza di lavoro e di crescita ai nostri cittadini che potrai leggere più avanti.

Sempre di seguito potrai approfondire la questione **ACEA**, su cui la sinistra sta diffondendo le soliti voci strumentali, mentre grazie al mio impegno da presidente della commissione bilancio questo anno i sindacati pagheranno finalmente le spese pubbliche per il **concertone del primo maggio** di piazza san Giovanni.

Sono a disposizione per eventuali proposte e suggerimenti su quanto hai letto e che vorrai farmi pervenire al consueto indirizzo di posta elettronica **f.guidi3@virgilio.it**

Nel ringraziarti per l'attenzione ti allego di seguito i principali appuntamenti e le novità dell'attività di Roma Capitale.

Per qualsiasi contatto o appuntamento diretto potrai rivolgerti in orario d'ufficio al numero 06-671072331 mentre per qualsiasi comunicazione ti pregherei di utilizzare esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica **f.guidi3@virgilio.it**, in quanto l'indirizzo di provenienza di questa mail serve solo all'invio della presente newsletter

Un caro saluto e a presto.

FEDERICO GUIDI

INDICE

Appuntamenti pag 6

Primo Piano pag 10

Comunicati Stampa pag 33

News dalla Roma che cambia pag 39

**INVIAMI I TUOI SUGGERIMENTI SULLE PRIORITA' CHE
L'AMMINISTRAZIONE
ALEMANNO DEVE PERSEGUIRE SU:**

f.guidi3@virgilio.it



AL VIA UN NUOVO SPAZIO DI CONFRONTO TRA AMMINISTRATORI E CITTADINI :

SEGNALAMI NUOVI CONTATTI E DIMMI COME LA PENSI!

Come avrai notato con la presente newsletter cerco ogni mese, non solo di informare i nostri elettori e simpatizzanti delle attività svolte da Roma Capitale ma anche di mettere in rete, tramite i tuoi suggerimenti e le tue proposte, un utile interscambio di idee e di informazioni tra amministratori e cittadini.

Allo scopo di avvicinare sempre maggiormente la cittadinanza alla buona politica e ad una corretta amministrazione ti chiedo di aiutarmi ad estendere la possibilità di informare i cittadini romani, e di ricevere i loro suggerimenti in maniera di poter avere sempre presente le istanze dei nostri elettori.

Sono pertanto a chiederti di segnalarmi ulteriori indirizzi di posta elettronica, di tuoi amici o simpatizzanti ai quale far arrivare le comunicazioni mensili dell'attività svolta da Roma Capitale e, se lo vorrai, di suggerire il mio profilo ai tuoi amici su facebook, al fine di creare uno spazio sul web dove le esigenze della cittadinanza possano essere recepite dagli amministratori capitolini, tenendo informati i cittadini in tempo reale delle attività quotidiane svolte dal PDL e da Roma Capitale.

aspetto dunque i tuoi commenti, suggerimenti e proposte su

The Facebook logo, consisting of the word "facebook" in white lowercase letters on a blue rectangular background.

O SCRIVIMI SU : f.guidi3@virgilio.it

Indirizzo al quale potrai comunicarmi gli eventuali nuovi contatti di cittadini romani che vorranno avere un filo diretto mensile con il Campidoglio.

CITTADINI IN CAMPIDOGLIO! PRENOTA LA TUA VISITA A PALAZZO SENATORIO



Il Campidoglio si apre ai cittadini romani:

L'aula Giulio Cesare, la sala delle bandiere, quella del carroccio e degli arazzi, oltre a tutti gli altri ambienti carichi di storia e di significato del palazzo senatorio, potranno essere visitati da un gruppo di 20 cittadini che ogni quindici giorni avrò il piacere di guidare personalmente alla scoperta del palazzo sede di Roma Capitale. Per prenotare la tua visita basta inviare una mail a: f.guidi3@virgilio.it o [contattare la mia segreteria allo 06 671072330](#) specificando il numero ed il nominativo delle persone che intendono partecipare alla visita.

La data per il mese di MAGGIO è:

MERCOLEDI 30 MAGGIO alle ore 18.00

Le date per il mese di GIUGNO è:

MERCOLEDI 27 alle ore 18.00



APPUNTAMENTI:

RIDATECI I NOSTRI LEONI!



Fiaccolata a Roma sabato 12 maggio

Sarò presente sabato 12 maggio a Roma alla fiaccolata di solidarietà per i due marò, Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, detenuti da tre mesi nel carcere indiano di Trivandrum con l'accusa di aver ucciso due pescatori indiani durante un'azione antipirateria. Il corteo, promosso dalle famiglie dei due militari, partirà alle 20 dalla Bocca della Verità, percorrerà Via Luigi Petroselli, piazza Venezia per concludersi in piazza SS. Apostoli. Scendo in piazza insieme a tantissimi romani per portare la vicinanza e l'adesione di Roma Capitale.

Federico Guidi

Alla manifestazione hanno già dato la loro adesione numerose associazioni e diverse personalità politiche tra cui il sindaco di Roma Gianni Alemanno che ha sempre manifestato la sua solidarietà ai due marò detenuti. Sul Campidoglio infatti è esposto dal 23 febbraio scorso uno striscione con le foto dei due fucilieri del Battaglione S. Marco con la scritta 'Salviamo i nostri marò'.

" Il nostro intento – spiega il nipote di Massimiliano Latorre, Christian D'Addario – è quello di accendere i riflettori sulla situazione dei nostri due marò, detenuti da tre mesi, in balia di continui rinvii da parte dei giudici indiani. Vogliamo far sentire a Massimiliano e Salvatore che l'Italia è con loro per tenere alto il loro morale che, dopo 90 giorni di carcere, comincia a vacillare".

Il gruppo su facebook "Ridateci i nostri leoni" ha raggiunto oltre 65mila membri.

13 MAGGIO 2012 MARCIA PER LA VITA



Domenica 13 maggio parteciperò alla Marcia Nazionale per la Vita che si terrà a Roma

Condivido gli obiettivi e le motivazioni dei promotori. Ci sono momenti in cui non si può stare alla finestra ma bisogna scendere in campo.

Affermare il **valore universale del diritto alla vita** e il primato del bene comune sul male e sull'egoismo è un ottimo motivo per aderire convintamente.

La **Marcia per la Vita** è il segno dell'esistenza di un popolo che non si arrende e vuole far prevalere i diritti di chi non ha voce sulla logica dell'utilitarismo e dell'individualismo esasperato, sulla legge del più forte.

Questa seconda edizione della Marcia Nazionale per la Vita sarà a **Roma**, centro della cristianità e del potere politico e rappresenta ha ottenuto il patrocinio e il sostegno di Roma Capitale e lo stesso sindaco Gianni Alemanno ha assicurato la partecipazione all'evento.

Abbiamo scelto di sostenere questa importantissima marcia, perché riteniamo che il diritto alla vita, primo diritto umano per eccellenza che sottintende a tutti gli altri, debba essere difeso e perché crediamo fermamente nel ruolo della famiglia quale nucleo fondamentale per lo sviluppo della società.

Non si può rimanere inermi ed indifferenti su tematiche tanto rilevanti: per questo ti invito a scendere in piazza a fianco del popolo della vita.

Ne va del destino e del futuro del nostro popolo.

Federico Guidi

27 MAGGIO: AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DEL POLO CULTURALE DI MONTE MARIO



In partnership con:



Progetto culturale:



Seconda edizione del Polo culturale di Monte Mario



Romei verso Monte Gaudio

Una passeggiata alla scoperta del colle più alto di Roma tra storia, natura e cultura, attraverso performance teatrali, video installazioni e antiche degustazioni.



DOMENICA 27 MAGGIO

dalle 09.00 alle 19.00

Con partenza dall'Osservatorio Astronomico di Roma

VISITE GUIDATE GRATUITE

INGRESSO STRAORDINARIO ALLA TORRE SOLARE

Tutte le attività sono su prenotazione obbligatoria

Per maggiori informazioni:
06.671072327-8 - 393.0505773
dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00

Le tappe della visita: Torre del Primo Meridiano, Parco di Monte Mario, Villa Mazzanti, Chiesa di Santa Maria del Rosario, Cisterna Romana, Casali Mellini.

E inoltre...

Incontro sulla Via Francigena a cura dell'Ass. Amici di Monte Mario

Esposizione storica dell'età medievale a cura dell'Ass. CASTRVM LEGIONIS

Visita e passeggiata a cavallo presso il Circolo Ippico Farnesina con esibizione dei cani da salvamento

Un progetto Promosso da:

ON. FEDERICO GUIDI Consigliere Assemblea Capitolina

Livio Proietti Commissario straordinario RomaNatura e Umberto Sacerdote Direttore generale INAF

In collaborazione con:



Chiesa
Madonna
del Rosario

Direzione artistica:



www.makenoise.it

***Romei verso Monte Gaudio:
una passeggiata alla scoperta del Colle più alto di Roma tra storia,
natura e cultura, attraverso performance teatrali, video installazioni e
antiche degustazioni.***

Un cammino tra storia e letteratura

PROMOSSO DA On. Federico Guidi *Consigliere Assemblea Capitolina*, Livio Proietti *Commissario Straordinario RomaNatura*, Umberto Sacerdote *Direttore Generale INAF*, Maggiore Fabio Moliterni *Responsabile Presidio del Terzo Reggimento Trasmissioni Belsito*.

Le visite guidate, tutte gratuite e su prenotazione obbligatoria, si terranno domenica 27 maggio a partire dalle ore 9 con accoglienza presso l'Osservatorio Astronomico di Roma; la manifestazione prevede due itinerari della durata di circa 3 ore che termineranno presso i Casali Mellini con una degustazione di prodotti legati alla cultura del pellegrino.

L'INAF e l'Osservatorio Astronomico di Roma offriranno la possibilità di visitare la celebre Torre Solare, strumento scientifico di osservazione del Sole; il Terzo Reggimento Belsito e lo Stato Maggiore dell'Esercito accoglieranno il pubblico presso la Torre del Primo Meridiano che indica il punto da cui si contano tutte le longitudini italiane; l'ente regionale di RomaNatura, farà conoscere i tesori della Riserva naturale di Monte Mario - dove i visitatori saranno accompagnati dai guardiaparco che ogni giorno monitorano e proteggono l'area - fino alla storica Villa Mazzanti, oggi sede dell'ente. Le Monache di Clausura del Monastero di S. Maria del Rosario permetteranno l'accesso alla Chiesa omonima che conserva la celebre icona della Madonna di S. Luca e il memoriale al musicista Franz Liszt che si ritirò nel Monastero e prese gli ordini minori. Le visite termineranno presso i celebri Casali Mellini con una degustazione di prodotti antichi e medievali tipici della tradizione pellegrina.

Durate il corso della passeggiata, il pubblico sarà visitato da alcuni dei grandi autori della letteratura italiana che hanno reso omaggio alle bellezze del Colle e che dal passato, attraverso video installazioni artistiche e performance teatrali faranno rivivere le loro opere.

La manifestazione è ricca di attività collaterali organizzate grazie alla collaborazione delle associazioni del territorio: incontri sulla storica Via Francigena che, da Canterbury fino a Roma, era percorsa dai pellegrini durante il Medioevo, a cura dell'Associazione Amici di Monte Mario; visite alla struttura con possibilità di fare passeggiate a cavallo o in pony per i più giovani, un'esibizione di cani da salvamento e la premiazione ai leggendari Fratelli Dinzeo, otto volte premiati alle Olimpiadi, a cura dell'Associazione Casali di Santo Spirito in collaborazione con il dott. Federico Coccia e il Circolo Ippico Farnesina; ricostruzione scenografica del periodo medievale presso i Casali Mellini. A cura dell'Associazione Castrvm Legionis .

Al termine della visita al pubblico verrà offerta una degustazione di specialità gastronomiche medievali.

Le visite guidate inizieranno alle ore 9:00 fino alle ore 16.00 del 27 maggio, con partenza dall'Osservatorio Astronomico di Roma ogni 30 minuti (ultima partenza alle ore 16:00). Tutte le attività sono su prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti sul sito www.romei.it.

Per maggiori informazioni contattare i numeri: 06.67102331 – 3930505773 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13).

PRIMO PIANO:



PRIMO MAGGIO A PIAZZA SAN GIOVANNI:

LA MIA BATTAGLIA PER NON SCARICARE SUI ROMANI I COSTI DEL CONCERTONE...

.... ORA FINALMENTE I SINDACATI PAGHERANNO !

Giovedì 10 Maggio - *agg.0:42*

SFOGLIA IL MESSAGGERO
Entra nel nuovo giornale digitale



GIUSTO FAR PAGARE I COSTI DEI SERVIZI PUBBLICI AI SINDACATI?

“ Perché i costi pubblici del concertone dei sindacati devono essere pagati dai cittadini romani?

Perché una manifestazione che è diventata un evento canoro più che sindacale deve godere di un regime di esenzione ?

Sei favorevole all’iniziativa del consigliere Guidi di far pagare i sindacati e destinare le risorse per finalità più utili per i cittadini romani? “

Lo scorso anno posi questo interrogativo ai romani che in migliaia mi risposero affermativamente.

E questo anno i sindacati pagheranno le spese pubbliche sopportate da Roma Capitale propri grazie all’indirizzo che ho inteso adottare come presidente della commissione bilancio.

Tutto inizia il 10 aprile quando la commissione bilancio approva a maggioranza, con il voto contrario di PD e SEL, la mia proposta rivolta a tutti gli uffici di Roma Capitale e alle aziende capitoline di non fare alcuna esenzione ai sindacati per i costi pubblici del concertone

Tale indirizzo viene esplicitato tramite una mia lettera di seguito riportata:



ROMA CAPITALE

COMUNE DI ROMA

**I Commissione Consiliare Permanente
Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio
Tributi – coordinamento Aziende Special,
soc. partecipate e istituzioni Comunali
IL PRESIDENTE**

Prot. 113 del 10.4.2012

Al Capo di Gabinetto
Dott. Sergio Basile

Al Vice Capo di Gabinetto
Dott. Giammario Nardi

Al Comandate del Corpo di Polizia Locale
di Roma Capitale
Dott. Angelo Giuliani

All'A.D. Ama S.p.a.
Dott. Salvatore Cappello

All'A.D. Atac S.p.a.
Dott. Carlo Tosti

Al Direttore Servizio del Giardini
Dott. Fabio Tancredi

Oggetto: manifestazione del 1 maggio in piazza San Giovanni

Si rende noto che nella seduta del 30.3.2012 la Commissione Bilancio di Roma Capitale ha ritenuto di approvare il seguente indirizzo:

- i privati organizzatori della manifestazione che annualmente si tiene in piazza San Giovanni in occasione della festività del 1 Maggio corrisponderanno a Roma Capitale e alle aziende Capitoline tutti i costi pubblici sopportati in occasione di tale evento.

Si invitano pertanto gli organi dell'amministrazione e alle aziende Capitoline ad attivarsi affinché tale indirizzo venga recepito ed attuato applicando la vigente normativa senza alcuna esenzione.

Si chiede agli uffici in indirizzo, per quanto di loro competenza di far pervenire alla scrivente commissione una dettagliata stima dei costi ed una relazione dell'attività svolta a seguito dell'indirizzo adottato dalla scrivente commissione ed in particolare:

- al Gabinetto del Sindaco, in ordine al rilascio delle autorizzazioni, al pagamento dell'occupazione di suolo pubblico e al rispetto dell'indirizzo adottato dalla scrivente commissione;
- ad AMA S.p.A. in ordine alla pulizia successiva dei luoghi dell'evento;
- ad ATAC S.p.A. in ordine allo spostamento delle linee del servizio pubblico e al potenziamento delle stesse;
- alla Polizia Locale di Roma Capitale per i costi straordinari legati all'utilizzo degli operatori in un giorno festivo;
- al servizio giardini di Roma Capitale per il ripristino delle aree verdi antistanti i luoghi dell'evento.

In attesa di un cortese riscontro in ordine a quanto evidenziato è lieta l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

F.to Federico Guidi

PRIMO MAGGIO, GUIDI (PDL): "PERCHÉ ROMANI DEVONO SOPPORTARE COSTI?"

Oltre ad una diversa collocazione del concertone del primo maggio credo che vada verificata la possibilità di far pagare agli organizzatori i costi pubblici di detta manifestazione. Non si vede infatti perché debbano essere tutti i cittadini romani a sopportare i costi di una manifestazione che , sindacale o culturale che sia, comporta una serie di spese a carico dell'erario pubblico. Ho chiesto oggi ad Ama, Atac e Polizia Municipale un dettaglio delle spese sostenute e in tal senso, una volta ottenuti tali dati, mi riservo di convocare la commissione bilancio per verificare i presupposti per una diversa regolamentazione dei costi di tali manifestazioni". È quanto afferma in una nota il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi (Pdl).

Successivamente alla mia lettera vengono quantificati i costi dell'evento:

AMA	€ 18.570	NOLO WC
AMA	€ 38.123	PULIZIA AREA SUCCESSIVA ALL'EVENTO
ATAC	€ 67.000	SPOSTAMENTO E POTENZIAMENTO LINEE
SERV GIARDINI	€ 20.000	RIPRISTINO AREA VERDE PIAZZA S.GIOVANNI
POLIZIA MUNICIPALE	€ 117.000	STRAORDINARI 300 UNITA
TOSAP	€ 5.000	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO DEL PALCO
SERVIZIO 118	€ 18.000	SERVIZI SANITARI E AUTOAMBULANZE
TOTALE	€ 283.693	

La stampa riprende l'iniziativa....

Il Messaggero.it

Concertone, non c'è ancora il via libera Il Comune vuole che paghino i sindacati

Lettera del Campidoglio a Cgil e Cisl e Uil:
«Servono 240 mila euro per le spese»

di Mauro Evangelisti



ROMA – 27 aprile, lettera del direttore dell'Ufficio di Gabinetto del sindaco, Alessandro Voglino, a Cgil, Cisl e Uil. Oggetto: l'autorizzazione (che ancora non c'è) all'uso di piazza San Giovanni per il concertone del primo maggio. Ricorda Voglino: «Il rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico è subordinato alla presentazione» della copia del contratto con l'Ama per la pulizia di piazza San Giovanni, con l'Ares 118 per le misure di protezione sanitaria, con l'Atac «per i servizi di trasporto aggiuntivi». Detto in altri termini: il Campidoglio non ha ancora autorizzato il concerto del 1 Maggio perché prima vuole la certezza che, a differenza di quanto è avvenuto fino all'edizione dell'anno scorso, i sindacati paghino tutte le spese.

La lista dei costi. Quest'anno il Campidoglio agisce in modo preventivo e presenta una lista dei costi che porta a un totale di oltre 240 mila euro. Nello specifico: 18.370 euro all'Ama per il noleggio dei bagni chimici; 38.123 euro sempre all'Ama per la pulizia dell'area; 46.000 euro all'Atac per il potenziamento del trasporto pubblico; 117.000 euro per gli straordinari della Polizia municipale; 5.000 euro per l'occupazione del suolo pubblico; 19.000 euro per il servizio del 118.

Le spese ai sindacati. Federico Guidi è il presidente della Commissione bilancio che il 10 aprile ha chiesto che i sindacati paghino le spese del concertone del 1 maggio di piazza San Giovanni. Spiega Guidi: «È più che giusto far pagare i servizi pubblici per un evento privato. Stiamo parlando di una manifestazione che è diventata un evento canoro più che sindacale, perché deve godere di un regime di esenzione? Queste spese non possono essere pagate dai romani in un momento di crisi economica che determina una riduzione di risorse agli enti locali da parte del governo. Abbiamo chiesto di applicare la vigente normativa». La tesi di Roma Capitale: il concerto non è più una manifestazione sindacale visto che i comizi non si svolgeranno a Roma. Inoltre, il concerto è un evento importante che gode dei diritti televisivi e di ricche sponsorizzazioni.

Il Gabinetto del sindaco Alemanno già il 23 aprile aveva scritto una prima volta a Cgil, Cisl e Uil. In un fax urgente firmato sempre dal direttore Alessandro Voglino con oggetto «Concerto del 1 Maggio in piazza San Giovanni», si legge: «L'amministrazione capitolina non potrà sostenere le spese relative ai servizi di decoro urbano (bagni chimici, cassonetti per la raccolta differenziata, pulizia dell'area dopo il concerto), nonché per eventuali oneri quali il prolungamento dell'orario del trasporto pubblico. Pertanto i costi relativi ai suddetti servizi saranno a carico delle organizzazioni sindacali».

A queste lettere va aggiunta poi una lunga serie di preventivi. L'Ama, ad esempio, ha quantificato le spese per i wc chimici (oltre 200), per la pulizia generale, per il posizionamento di dieci cassonetti della differenziata: 64 mila euro. Per quanto riguarda il trasporto pubblico l'Atac ha scritto al Gabinetto del sindaco ipotizzando che «il prolungamento dei servizi sulle linee metropolitane fino all'1.30 del 2 maggio e le 28 corse in più sulla A e le 20 sulla B» costerà oltre 41 mila euro.

Il braccio di ferro tra Alemanno e gli organizzatori del concerto del 1 maggio, vale a dire i sindacati, va avanti da diversi anni. Già nel 2010 Alemanno tuonò contro i sindacati: «Bisogna affermare il principio che quando si fanno manifestazioni a Roma i costi di pulizia, servizi e interventi sanitari devono essere pagati dagli organizzatori». L'anno scorso dal Pdl attaccarono: «Se i sindacati non vogliono pagare nulla il Comune non deve autorizzare il concerto, anche

perché non è una manifestazione di precari e disoccupati, ma un grande evento venduto in Tv con relativi diritti».

I sindacati provano a far finta di nulla...

Da **il Giornale.it**

I sindacati vanno a scrocco con il Concertone di Roma

Il costo totale in euro previsto per il "concertone" del Primo maggio di quest'anno a Roma è di oltre 240mila euro. Ma i sindacati fanno gli gnorri

di Jacopo Granzotto - 30 aprile 2012, 10:15

Commenta

Roma - Fanno gli gnorri, non rispondono e prendono tempo. A 24 ore dal Concertone di piazza San Giovanni i sindacati snobbano la richiesta del sindaco di pagare le spese.



Lui minaccia la cancellazione, loro fanno spallucce, sanno che non succederà. Alla fine, come al solito, non tireranno fuori un euro, se non la tassa Siae. In questa città non si scrocca solo il mezzo pubblico. Il sindaco Alemanno chiede 240mila euro per i costi organizzativi? La triplice si barrica dietro lo slogan dell'evento «patrimonio cittadino», un concetto inconciliabile con certi affanni eurorecessivi ma ottimo per non sganciare.

Il presidente della commissione Bilancio, Federico Guidi prova a mobilitare le coscienze: «A tutt'oggi, alla richiesta del Gabinetto del sindaco di un impegno a pagare trasporti, pulizia della piazza e occupazione del suolo pubblico i sindacati non ci hanno neppure risposto. Teniamo conto che fino ad ora c'è solo l'autorizzazione al cantiere per montare il palco, ma non quella per il concerto».

In fondo che male c'è a pretendere quello che ottengono tutti gli altri sindaci italiani? Ufficialmente se entro questa mattina non ci sarà una risposta dei sindacati, secondo il Campidoglio l'autorizzazione all'utilizzo di piazza San Giovanni per il concerto non ci sarà. Poi però Guidi si tradisce: «Se i sindacati decidessero di non pagare i costi pubblici del Concertone farebbero un dispetto non al sindaco Alemanno ma a tutti i romani che sarebbero costretti ad accollarsi le spese dell'evento. C'è un regolamento comunale che vale per tutti e non sono previste esenzioni per chi organizza un concerto privato per il quale, oltretutto, incamera risorse consistenti. Ho grande rispetto per il ruolo dei sindacati, proprio per questo

credo che non vorranno passare per scrocconi ai danni dei romani incamerandosi i profitti del Concertone ma scaricando sulla collettività i costi pubblici dell'evento».

Quest'anno il Campidoglio agisce in modo preventivo e presenta una lista dei costi che porta a un totale di 240mila euro. Nel dettaglio: 18.370 euro all'Ama per il noleggio dei bagni chimici; 38.123 euro sempre all'Ama per la pulizia dell'area; 46.000 euro all'Atac per il potenziamento del trasporto pubblico; 117.000 euro per gli straordinari della Polizia municipale; 5.000 euro per l'occupazione del suolo pubblico; 19.000 euro per il servizio del 118. «Solo i sindacati - aggiunge Marco Marsilio del Pdl - con arroganza e prepotenza, pretendono di esserne esentati a danno dei romani, nonostante il concerto del Primo Maggio sia diventato un evento commerciale, che incassa ingenti diritti televisivi da un'azienda pubblica come la Rai e risorse importanti dagli sponsor. Qualora i sindacati non procedessero al pagamento di quanto dovuto e per evitare la beffa di un intervento della prefettura che, per ragioni di ordine pubblico motivate dall'arrivo a Roma di centinaia di migliaia di persone, potrebbe imporre la celebrazione del concerto, chiedo al sindaco Alemanno di procedere al sequestro di un cantiere illegale. Hanno idea Cgil, Cisl e Uil di quanti asili nido avremmo potuto costruire con i soldi finora non ricevuti dal 1991 ad oggi?».

Il braccio di ferro tra Alemanno e gli organizzatori del Concertone, i sindacati, va avanti da tempo. Nel 2010 il sindaco affermò «il principio che quando si fanno manifestazioni a Roma i costi di pulizia, servizi e interventi sanitari devono essere pagati dagli organizzatori».

Commettendo qualche irregolarità...proprio sull'osservanza delle norme sulla sicurezza sul lavoro...

27 APR - 1 MAGGIO, IRREGOLARITÀ E INOSSERVANZA SICUREZZA: MULTE A DITTE PALCO CONCERTONE

Nessun lavoratore in nero, ma multe per 10mila euro per rapporti di lavoro irregolari; 8 prescrizioni penali per mancata osservanza di misure di tutela della sicurezza dei lavoratori con 43mila euro di multa e la denuncia di 6 rappresentanti delle aziende: questo il bilancio dell'ispezione dei carabinieri del nucleo operativo per la tutela del lavoro, alle maestranze 8 ditte impegnate, nell'area di porta San Giovanni, in operazioni di montaggio del palco per il concertone dell'1 maggio e interventi di facchinaggio.

certi della solita impunità

PRIMO MAGGIO, BONANNI: SE ALEMANNO VUOLE SOLDI VENGA A CHIEDERLI SU PALCO (OMNIROMA) Roma, 30 APR - Al Primo maggio niente Fornero, perché è una festa e non si piange, né Monti, perché troppo noioso. In compenso, sul palco del concertone potrebbe venire Alemanno, così da lì potrebbe spiegare al pubblico perché vuole dei soldi per la manifestazione. Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl, oggi al programma di Radio2 'Un Giorno da Pecora' è andato a ruota libera sui temi legati alla festa dei lavoratori di domani. Così un comunicato della trasmissione. I conduttori Sabelli Fioretti e Lauro chiedono: "Cosa risponde, invece, al

Sindaco di Roma Gianni Alemanno, che vorrebbe dei soldi per le spese che sostiene il Comune per il Primo Maggio? "E perché dovremmo darli? Sono ventanni che facciamo il Primo maggio e nessuno ci ha mai chiesto niente". In effetti, però, ci sono dei costi che il Comune sostiene. "Per Roma e' l'evento piu' importante di tutto l'anno. Domani ci saranno in piazza circa un milione di persone, che pagheranno tante tasse indirette perché acquistano un sacco di roba". E quindi non pagate? "Facciamo così: io dico al sindaco di venire al concerto e lo spieghi lui ad un milione di persone. Magari canta pure una canzone, simpaticamente, in romanesco".

GLI VIENE RISPOSTO CON LE BUONE....

29 APR - PRIMO MAGGIO, GUIDI (PDL): "CERTO CHE I SINDACATI NON FARANNO GLI SCROCCONI"

Se i sindacati decidessero di non pagare i costi pubblici del concertone farebbero un dispetto non al sindaco Alemanno ma a tutti i romani che sarebbero costretti ad accollarsi le spese dell'evento. C'e' un regolamento comunale che vale per tutti e non sono previste esenzioni per chi organizza un concerto privato per il quale, oltretutto, incamera risorse consistenti. Ho grande rispetto per il ruolo dei sindacati. Proprio per questo credo che non vorranno passare per scrocconi ai danni dei romani incamerandosi i profitti del concertone ma scaricando sulla collettività i costi pubblici dell'evento. Sono certo che le più grandi organizzazioni sindacali vorranno evitare di mettersi in una posizione d'illegalità. Sarebbe paradossale che chi giustamente esige il rispetto dei diritti dei lavoratori alla prima occasione infrangesse le regole". Lo dichiara, in una nota, Federico Guidi presidente della Commissione Bilancio di Roma Capitale.

30 APR - 1 MAGGIO, GUIDI (PDL): SINDACATI PAGHINO, POI VERIFICA USO RISORSE

I temi del lavoro e della crisi sono tanto ben presenti nell'azione dell'amministrazione Alemanno che Roma Capitale sarà uno dei pochi comuni italiani a sfidare concretamente la crisi stanziando in questo bilancio ben 15 milioni di euro a favore dell'occupazione. Il tema è un altro: se i sindacati non dovessero pagare i 240.000 euro che Roma capitale spenderà per i costi pubblici del concerto, di fatto sottrarranno all'utilizzo generale per la città tali somme. E a pagare il concertone sarebbero i romani. In un momento di scarsità di risorse pubbliche ciò sarebbe imperdonabile perché con 240.000 euro si potrebbero fare tante cose utili alla città". Lo dichiara in una nota Federico Guidi (Pdl), presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale. "Avanzo una proposta - prosegue - I sindacati paghino senza fare storie e potremmo valutare insieme la destinazione di questi fondi: posti in più per i bambini romani negli asilo nido, la manutenzione di un parco, la ristrutturazione di un centro anziani o di una piazza. Una soluzione che

permette di tenere il concerto, di evitare contenziosi inevitabili, riafferma la sensibilità sociale dei sindacati che potranno così dimostrare di voler bene alla città che ospita il concertone e di non passare per scrocconi".

...E POI CON PIU' INCISIVITA'!

PRIMO MAGGIO: GUIDI, SINDACATI PAGHINO SENZA FARE STORIE

Le risorse che Roma Capitale impiega per coprire le spese pubbliche del concertone potrebbero essere impiegate per scopi più pertinenti e più utili per tutti i cittadini romani. Ecco perché insisto per far pagare il conto ai sindacati''. E' quanto dichiara il Presidente della Commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi. '' Non c'è alcun dubbio - aggiunge - che gli organizzatori del concertone del Primo Maggio abbiano le risorse economiche per poter pagare le spese pubbliche che questo evento comporta. Non solo perché , parliamo delle maggiori organizzazioni sindacali nazionali, ma anche perché , le stesse usufruiscono di rilevantissimi diritti televisivi, e di sponsor. Chi prende dalla Rai 710 mila euro di diritti televisivi, può risarcire ad Ama i 67 mila euro occorrenti per la pulizia della piazza? Io credo di sì. E credo proprio che non saranno più tutti i cittadini romani a dover pagare con le risorse pubbliche un evento privato''

La Regione Lazio si incolla i costi del 118 e il governo quelli della polizia municipale

30 APR - 1 MAGGIO, POLVERINI: "DA REGIONE CONTRIBUTO SIMBOLICO, INGIUSTO TOGLIERLO"

"Noi diamo un contributo attraverso il sostegno per l'emergenza, perché credo che sia giusto. Considerando che sosteniamo diverse iniziative, quella che celebra il lavoro, possiamo sostenerla...". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio Renata Polverini, a margine di un'iniziativa elettorale a Cerenova, in merito al dibattito sollevato attorno alle spese da sostenere per il concertone del 1 maggio. "Al di là del fatto che ciascuno di noi sta rivedendo i propri impegni - ha aggiunto il presidente - rispetto ad una situazione finanziaria difficile, almeno per quanto riguarda la Regione, il nostro intervento è veramente simbolico. Togliere anche quello mi sembrerebbe

Alla fine interviene il sindaco e le aziende comunali fatturano agli organizzatori che dunque saranno obbligati a pagare il resto dei costi.

Roma Capitale ha fatto ristabilire la legalità: bocciata l'arroganza di chi pretendeva di incamerare i profitti di un evento privato e di scaricare sui romani i costi pubblici.

E la commissione bilancio vigilerà...

30 APR - 1 MAGGIO, GUIDI (PDL): "RECUPEREREMO COATTIVAMENTE I COSTI

Non saranno comunque i romani a pagare l'arroganza e la prepotenza della triplice sindacale. Aziende e uffici comunali fattureranno regolarmente agli organizzatori del concerto i servizi resi. Nei prossimi giorni la commissione Bilancio di Roma Capitale verificherà il pagamento dei costi del concertone dando mandato all'avvocatura comunale di recuperare in via giudiziale tali somme laddove i sindacati insisteranno nel non voler pagare. Non accetteremo supinamente il comportamento paradossale della triplice. Chiedono il rispetto dei diritti ma poi sono i primi ad infrangere le regole: clamoroso poi il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro nella predisposizione delle strutture per l'evento di piazza San Giovanni, accertato dai carabinieri. Scrocconi, abusivi e poco rispettosi per le regole e per la città che li ospita. Il concerto del primo maggio rischia di essere ricordato così, ma i romani siano tranquilli: i sindacati pagheranno fino all'ultimo euro". Lo dichiara, in una nota, Federico Guidi, presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale



BILANCIO 2012: GUIDI PRESENTA 8 PROPOSTE PER COMBATTERE LA CRISI E PER CHIEDERE DI CAMBIARE LA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO

Di seguito allego gli ordini del giorno che ho inteso presentare in qualità di presidente della commissione bilancio e che saranno discussi in assemblea capitolina nei prossimi giorni.

L'obiettivo è di richiamare l'attenzione tramite una serie di atti istituzionali approvati dall'assemblea elettiva della capitale d'Italia per costringere il governo a fermare una politica economica fatta solo di tasse, per adottare una serie di misure sociali e di sviluppo, venendo incontro alle esigenze dei cittadini romani ed italiani.

Certo di interpretare anche il tuo pensiero al primo posto

la richiesta di eliminazione della tassa sulla prima casa:

ORDINE DEL GIORNO N 1. ELIMINARE L'IMU

Collegato alla proposta n. 28 /2012 (delibera G.C. n. 18 del 16 Marzo 2012) :determinazione delle aliquote da applicare sul valore dei fabbricati, dei terreni agricoli e delle aree fabbricabili e delle ulteriori detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012

PREMESSO CHE

Il governo Monti ha reintrodotto la tassazione sulla prima casa che era stata abolita nel 2008 dal precedente governo guidato da Silvio Berlusconi

Il drammatico e consistente taglio dei trasferimenti governativi agli enti locali obbliga i comuni italiani ad alzare l'aliquota di propria competenza pena la cessazione dell'erogazione dei servizi alla cittadinanza

CONSIDERATO CHE

la casa è il bene più prezioso dei cittadini

la pressione fiscale sulla prima casa , unitamente alla revisione degli estimi catastali rischia di gravare in maniera pesantissima sugli italiani alimentando una spirale di recessione economica

l'Imu sulla prima casa è stata giustificata come dura necessità e come risposta temporanea ad una condizione di crisi, ma la sua introduzione in forma stabile diventerebbe insopportabilmente iniqua.

Appare necessario trovare altrove nuove risorse attraverso una seria spending review ed eliminare l'imposta sulla prima casa già dal 2013

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare al governo la necessità di eliminare ogni imposta sulla prima casa.

ORDINE DEL GIORNO N. 2 ESTENDERE LE ESENZIONI SULLA TASSA SULLA PRIMA CASA

Collegato alla **proposta n. 28 /2012 (delibera G.C. n. 18 del 16 Marzo 2012) :determinazione delle aliquote da applicare sul valore dei fabbricati, dei terreni agricoli e delle aree fabbricabili e delle ulteriori detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012**

PREMESSO CHE

Il governo Monti ha reintrodotto la tassazione sulla prima casa che era stata abolita nel 2008 dal precedente governo guidato da Silvio Berlusconi

Il drammatico e consistente taglio dei trasferimenti governativi agli enti locali obbliga i comuni italiani ad alzare l'aliquota di propria competenza pena la cessazione dell'erogazione dei servizi alla cittadinanza

CONSIDERATO CHE

la casa è il bene più prezioso dei cittadini

la pressione fiscale sulla prima casa , unitamente alla revisione degli estimi catastali rischia di gravare in maniera pesantissima sugli italiani alimentando una spirale di recessione economica

Le scarsissime esenzioni all'imu sono state rigidamente previste nella norma governative che non permette agli enti locali di introdurre ulteriori esenzioni

In tali esenzioni governative non sono state contemplate alcune situazioni di particolare disagio sociale che meritano al contrario particolare attenzione, quali malati di patologia gravi, disoccupati, lavoratori e pensionati con reddito minimo.

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare al governo la necessità di introdurre ulteriori esenzioni nell'applicazione dell'imposta sulla prima casa con particolare riguardo alle fasce sociali più deboli, più sfortunate e più fragili economicamente.

ORDINE DEL GIORNO N 3 PER CHIEDERE CHE IL COMUNE DI ROMA NON APPLICHI LA TASSA DI SCOPO

Collegato alla proposta n. 28 /2012 (delibera G.C. n. 18 del 16 Marzo 2012) :determinazione delle aliquote da applicare sul valore dei fabbricati, dei terreni agricoli e delle aree fabbricabili e delle ulteriori detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012

PREMESSO CHE

Nel decreto sulle semplificazioni fiscali approvato il 19 aprile 2012 governo Monti ha impostato una tassa di scopo finalizzata al finanziamento di infrastrutture nei comuni italiani.

L'applicazione di tale tassa di scopo viene demandata ai sindaci dei comuni

CONSIDERATO CHE

la casa è il bene più prezioso dei cittadini e che una ulteriore tassazione sulla prima casa prevista dalla tassa di scopo avrebbe conseguenze devastanti sul tessuto economico e produttivo cittadino, già pesantemente colpito dall'imposizione fiscale governativa

**L'ASSEMBLEA CAPITOLINA
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a non applicare alcuna tassa di scopo .

ORDINE DEL GIORNO N4 PER CHIEDERE DI RIVEDERE GLI ESTIMI CATASTALI DI ROMA CHE SONO AL MOMENTO I PIU' ALTI D'ITALIA

Collegato alla proposta n. 28 /2012 (delibera G.C. n. 18 del 16 Marzo 2012) :determinazione delle aliquote da applicare sul valore dei fabbricati, dei terreni agricoli e delle aree fabbricabili e delle ulteriori detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012

PREMESSO CHE

Il governo Monti ha reintrodotta la tassazione sulla prima casa che era stata abolita nel 2008 dal precedente governo guidato da Silvio Berlusconi

Criterio base per il calcolo dell'imposta è il calcolo degli estimi catastali sugli immobili rivisitato dall'agenzia delle entrate.

CONSIDERATO CHE

Secondo il calcolo operato dall'agenzia dell'entrate gli estimi da applicare alla città di Roma sarebbero tra i più alti d'Italia.

Tale differenziazione, immotivata e priva di riscontri oggettivi, porterebbe una evidente sperequazione economica ai danni dei cittadini romani che pagherebbero, a parità di condizioni, una imposta municipale propria ben più alta rispetto ai cittadini di altre città.

Appare opportuno e necessario intervenire per modificare tali estimi catastali ristabilendo criteri più equi in grado di allineare Roma alle principali città italiane.

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rappresentare al governo la necessità di eliminare tale sperequazione ai danni dei cittadini romani rivedendo il calcolo degli estimi catastali nella città di Roma.

ORDINE DEL GIORNON. 5 PER CHIEDERE DI ESTENDERE IL QUOZIENTE FAMILIARE

Collegato alla **proposta n. 27 /2012 Modifiche al regolamento per l'applicazione sperimentale della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 12 luglio 2012, ed introduzione in via sperimentale, del "Quoziente Roma"**.

PREMESSO CHE

Roma Capitale ha introdotto, prima tra le grandi città italiane, un sistema di esenzioni ed agevolazioni a favore delle famiglie elaborando un modello contributivo più equo e più aderente ai nuovi bisogni sociali sulla base di principi che tengano in considerazione e valorizzano la composizione del nucleo familiare.

CONSIDERATO CHE

Il grande sforzo adottato da Roma Capitale nell'adozione del quoziente familiare, tanto più meritorio perché avviene in un momento di difficoltà economica generale, si è concentrato su alcuni tra i più significativi comparti di spesa delle famiglie.

Appare quanto mai opportuno estendere ulteriormente il campo di applicazione del quoziente familiare in tutti i settori di pertinenza di Roma Capitale

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO

A proseguire nell'applicazione del quoziente familiare estendendolo in ogni settore di competenza di Roma Capitale

ORDINE DEL GIORNO n 6 PER RIPRISTINARE IL BUONO CASA NON PIU' FINANZIATO DAL GOVERNO

Collegato alla **proposta n. 31 /2012 (Dec. G.C. n. 21 del 16 Marzo 2012) : Bilancio previsione annuale 2012, Bilancio pluriennale 2012-2014, Relazione revisionale e programmatica , Piano degli investimenti 2012-2014 e Relazione Tecnica 2012-2014**

PREMESSO CHE

E' stata riscontrata l'intenzione del Governo Monti di sospendere i fondi destinati dallo stato alle Regioni per finanziare il contributo abitativo.

Se tale notizia venisse confermata Roma Capitale si troverebbe a non poter dare risposte a oltre 13.000 famiglie romane che accusano particolari problemi economici e che contavano, a causa della crisi economica, mai come questo anno nel contributo governativo all'affitto.

CONSIDERATO CHE

Rimane alta la criticità sull'emergenza abitativa nonostante le misure messe in campo da Roma Capitale per affrontare tale disagio abitativo tramite l'introduzione nel piano regolatore di elementi progettuali che creano una nuova spinta per la costruzione di edilizia popolare e di housing sociale che comunque non avranno tempi brevi di attuazione

La mancata erogazione di tale contributo porterebbe ulteriore disagio sociale in una situazione economica generale difficilissima, facendo venir meno il sostegno ad una parte significativa delle fasce sociali più deboli della capitale, impossibilitati a locale una casa ma portando anche ulteriori difficoltà a quei piccoli proprietari di immobili che non avrebbero più la possibilità di locare i propri immobili.

La tematica della casa si è gradualmente accentuata negli anni con l'inserimento di successivi elementi di criticità che da tempo si sono sviluppati, quali la crisi economica, l'impoverimento dei ceti medi con l'impossibilità di pagare il mutuo, il mancato funzionamento sulla legislazione nazionale sugli affitti come efficace fattore di regolazione sul mercato e l'assenza di una disciplina generale con relativi strumenti connessi al mercato degli immobili e dei canoni di affitto, la crescita esponenziale dei valori immobiliari e conseguentemente degli affitti chiaramente inaccessibili per la maggior parte delle famiglie romane a basse e medio reddito determinano un aumento delle richieste di intervento nei confronti della pubblica amministrazione, la progressiva scomparsa delle case degli enti previdenziali destinate all'affitto. Questa situazione non permette nessuna possibile riduzione degli interventi pena il collasso del problema senza più nessuna possibilità di governo.

Attualmente Roma Capitale ha in essere 13.963 famiglie che beneficiano del Buono Casa. Su questo si deve sottolineare che questa cifra da stime attendibili potrebbe aumentare di circa 1.000 famiglie l'anno. Oltre ciò, l'emergenza abitativa sul territorio vede circa 2.638 persone ospitate in 13 residence esistenti sul territorio comunale. Inoltre, abbiamo all'incirca 1.400 famiglie con punti 10 in attesa di assegnazione di alloggio popolare. Complessivamente si stima che la necessità di interventi abitativi riguarda 30.000 famiglie romane.

In questa oggettiva condizione di difficoltà riteniamo che il governo Monti non possa assolutamente definire partite economiche il cui impatto sociale non può che essere assolutamente negativo e dirompente per la vita di migliaia di famiglie romane.

L'ASSEMBELA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO

A rappresentare al governo la stringente necessità di ripristinare il contributo per l'affitto erogando agli enti locali i fondi destinati al buono casa.

ORDINE DEL GIORNO N. 7 PER CHIEDERE DI ALLENTARE I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Collegato alla **proposta n. 31 /2012 (Dec. G.C. n. 21 del 16 Marzo 2012) : Bilancio previsione annuale 2012, Bilancio pluriennale 2012-2014, Relazione revisionale e programmatica , Piano degli investimenti 2012-2014 e Relazione Tecnica 2012-2014**

PREMESSO CHE

L'attuale manovra di bilancio di Roma Capitale risente pesantemente dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

I rigidi criteri di tale patto impediscono agli enti locali ed in particolare ai comuni di effettuare i necessari investimenti per la cura di strade, infrastrutture, scuole, verde.

CONSIDERATO CHE

Tale patto di stabilità era stato introdotto su condizioni economiche generali completamente diverse da quelle attuali, quando l'economia nazionale era in forte crescita rispetto all'indebitamento degli enti locali.

Tali vincoli rischiano di compromettere i necessari investimenti per la città di Roma come per tutti i comuni italiani.

L'ASSEMBELA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO

A mettere in campo ogni più utile iniziativa per rappresentare al governo la stringente ed improcrastinabile necessità di allentare i vincoli del patto di stabilità agli enti locali

ORDINE DEL GIORNO N 8 : PER CHIEDERE ALLA PROVINCIA DI ROMA DI ALLEGGERIRE LA TASSA DEI RIFIUTI SUI CITTADINI ROMANI

Collegato alla **proposta n. 26/2012 Approvazione del piano Finanziario 2012 e determinazione delle misure della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2012 in applicazione dell'articolo 49 del Decreto legislativo 1997 n. 22**

PREMESSO CHE

L'attuale normativa sulla tassa sui rifiuti prevede che una quota intorno al 5% di quanto versato in bolletta dai cittadini venga destinato alle amministrazioni provinciali per promuovere interventi in materia ambientale.

Nonostante le cospicue risorse finanziarie provenienti dal pagamento della tassa sui rifiuti della città di Roma non risultano in questi ultimi anni significativi interventi da parte della Provincia di Roma in tema di ambiente e in più generale sul trattamento e sulla raccolta dei rifiuti

In considerazione dell'elevatissimo numero dei pendolari che ogni giorno transito dalla provincia alla città di Roma, usufruendo dei servizi ambientali e di quelli del trattamento dei rifiuti di Roma Capitale, sarebbe la Provincia di Roma a dover eventualmente contribuire finanziariamente alla pulizia della città di Roma.

CONSIDERATO CHE

Se la Provincia di Roma rimettesse all'AMA spa l'importo del 5% oggi a lei riservato nella bolletta della TIA vi sarebbe automaticamente un minor esborso finanziario per i cittadini romani derivante da un abbassamento della tariffa sui rifiuti.

In un periodo di difficoltà economica per le famiglie e per le imprese qualsiasi rimodulazione tariffaria al ribasso sarebbe certamente di aiuto per l'economia cittadina.

Appare opportuno che la Provincia di Roma, rimetta a Roma Capitale le risorse provenienti della propria quota di TIA diminuendo così gli importi da pagare per famiglie e imprese romane.

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Auspica che la Provincia di Roma, dimostri concretamente di voler aiutare cittadini, imprese, famiglie romane in questo momento di gravissima crisi economica, rimettendo ad AMA spa la propria quota derivante dalla Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2012.

CRISI: LA PROPOSTA DI ANDREA AUGELLO PER AIUTARE IMPRESE E FAMIGLIE. LO STATO COMPENSA I DEBITI E I CREDITI

Augello: «Se lo Stato non paga crolla il sistema»

Matteo Corso



Non è un atto ostile al governo, come ha spiegato Angelino Alfano. «Più che altro è un atto necessario per ridare fiato a quel tipo di imprese che sono il motore della nostra economia». Per Andrea Augello, senatore del Pdl, che ha lavorato al testo presentato ieri dal segretario dopo le polemiche tra il partito stesso e il premier Mario Monti, la questione della compensazione alle imprese creditrici dello Stato è tutt'altro che un argomento su cui il governo può glissare.

Senatore, questa compensazione è possibile?

Sì, oltre a essere possibile, come strumento limitato e valido a determinate condizioni, è necessario. Per una ragione in particolare: dobbiamo chiederci, ad esempio, come hanno fatto a sopravvivere le imprese che la Pubblica amministrazione paga anche dopo un anno, entro quei limiti, cioè, che definiscono un credito e un debito commerciale?

Già, come?

Il meccanismo è potuto andare avanti in quanto le banche hanno intermediato questo problema ricorrendo a uno strumento che tecnicamente si chiama concessione pro soluto. Che cosa vuol dire? Io ho un credito, lo vendo a una banca dichiarando responsabile del pagamento finale la Pubblica amministrazione. Poiché la banca ritiene un rischio accettabile il fatto che il pubblico paghi o non paghi, il risultato è che il titolare della fattura, l'impresa, rinuncia a 3-4 punti e la banca incassa con calma, dopo dieci mesi, il credito dovuto. Questo è stato lo strumento prevalente per il finanziamento, l'ammortizzatore del problema.

Adesso le banche sembrano aver chiuso i rubinetti.

Infatti. Quello che Monti ignora, o vuole ignorare, è che la situazione è cambiata: si è fatta molto più complessa. Prima di tutto, le banche hanno crisi di liquidità. Per questo motivo tendono a non impegnarsi in interventi che possano avere fattori di rischio. In secondo luogo la cessione di un credito per la piccola e media impresa è molto più rischiosa adesso: per la diminuzione della domanda

pubblica, molte piccole e medie imprese hanno ridotto il proprio fatturato e rischiano di fallire. Con questa circostanza i ritardi di pagamento sono assolutamente intollerabili per il sistema.

Un problema di un certo rilievo.

Ecco perché in questa situazione è necessario inventare nuovi strumenti. Perché c'è un altro rischio: con questa intermediazione le banche evitavano anche che il fornitore abituale si avvallesse di un suo diritto sancito dall'Ue che con un direttiva ha stabilito che dopo sessanta giorni, se non viene pagata una fattura, il creditore ha diritto a pretendere una rivalutazione annuale del 7-8% di interessi su quella fornitura. Se si tratta, poi, di materiale come quello ospedaliero, si ha diritto addirittura al tasso più alto, quello del 10%.

Che cosa comporta questo?

Se le banche non possono più intermediare è facile che a lungo andare si formerà un mercato. Ossia la nascita di una serie di società specializzate contro la P.A. con uno stuolo di avvocati, che possono guadagnarsi un rendimento nel recuperare proprio questi crediti. Perché queste, a differenza delle piccole e medie imprese, non hanno nemmeno alcun interesse a mantenere un buon rapporto con il Pubblico.

Eppure il premier Monti ha liquidato la proposta fatta dal Pdl con una battuta per niente sobria: «Idea poco seria».

Monti risente di una rigidità tipica della ragioneria. Nel caso specifico di un difetto di percezione su ciò che si profila con questa emergenza. Se io ho 70 miliardi di crediti e comincio ad applicargli gli interessi comunitari arriviamo a una cifra che vale di più di tutta la spending review. Insomma, al premier sfugge l'enormità del rischio per il Paese. Sfugge anche un'altra questione importante. Con il decreto liberalizzazioni è subentrata l'ipotesi di certificazione on line di tutti i crediti: il problema, quindi, non è più rimandabile.

Le cronache ci descrivono una classe di piccoli imprenditori in seria difficoltà. Quanto pesano i mancati pagamenti?

Sono un pezzo del problema. In realtà pesano diversamente dal tipo di azienda in questione. Su un tipo di attività possono pesare ad esempio su piano morale: prendiamo chi vende stampanti, per un 5% del suo totale, a un ente pubblico. Se solo quest'ultimo non paga l'incidenza va sull'umore del proprietario, perché si si sente vessato. Però ci sono imprese che hanno il pubblico come cliente esclusivo: pensiamo alla sanità, oppure a chi si occupa dei restauri per le sovrintendenze. Per queste, il problema è grave: anche perché, di conseguenza, non possono pagare li stipendi, le tasse...

Non le sembra strano: lo Stato chiede di pagare l'Imu e poi non paga i creditori...

La posizione non è affatto diversa di quelli che non intendono pagare l'Imu. Moralmente lo Stato si mette sullo stesso piano. Non pagare il fornitore e lasciare a questo nient'altra alternativa che il recupero crediti non è un grande insegnamento.

La proposta Oggi il Pdl presenta il testo sulla compensazione tasse-crediti. Augello: «Monti sbaglia a dire no. È l'unica strada per aiutare i cittadini»

«Se lo Stato continua a non pagare la situazione diventerà drammatica»

Compensare crediti e tasse.

Perché uno Stato che pretende il pagamento puntuale delle imposte non può essere allo stesso tempo anche un fornitore che non paga i suoi debiti alle imprese.

Mario Monti, però, ha liquidato la proposta fatta dal Pdl bollandola prima con un poco diplomatico «idea poco seria», poi giustificando il suo no con l'annuncio di lavorare a una soluzione a livello europeo del problema. Il Pdl, comunque, indietro non torna. E oggi presenta alla stampa il disegno di legge che prevede proprio la compensazione. «È un meccanismo che si può tranquillamente mettere in campo – spiega il senatore Andrea Augello che è tra coloro che stanno lavorando al testo – naturalmente stabilendo dei limiti. È chiaro che nessuno di noi ha mai pensato che possa diventare il normale sistema di pagamento. Sarebbe una assurdità. Però ora è necessario in qualche modo ridare fiato a quelle centinaia di imprese che rischiano seriamente di fallire. E la compensazione è una soluzione ragionevole». Mario Monti però è stato netto nella bocciatura. «Il premier ha sbagliato. Perché se la Pubblica amministrazione non inizia a pagare i fornitori privati rischiamo di trovarci davanti a scenari davvero drammatici». L'obiezione è che lo Stato si ritroverebbe però a fare a meno di entrate certe». «È un ragionamento che non regge. Prima di tutto perché la compensazione deve riguardare i crediti dell'anno di esercizio corrente. E poi è una questione di giustizia. Le aziende oggi aspettano anche due anni prima di essere pagate. Così finiscono per chiudere. E uno Stato che sostiene che il miglior modo di agire è quello di far fallire gli imprenditori si mette sullo stesso piano di chi pretende di non pagare l'Imu». Ma il problema dei pagamenti in ritardo da parte della pubblica amministrazione non nasce oggi. Come mai adesso è diventato così urgente? «Perché ci sono due fattori che hanno fatto precipitare la situazione. Il primo è la crisi, che ha bloccato anche il mercato dei privati con cui le aziende in qualche modo riuscivano a coprire i soldi che non arrivavano dallo Stato. Questo ha reso gli imprenditori più deboli e quindi con meno possibilità di ottenere aiuti dalle banche. Il secondo riguarda proprio gli istituti di credito che non vogliono prendere rischi perché hanno poca liquidità. Le due cose insieme costituiscono una miscela esplosiva. Che apre le porte a un mercato formidabile e pericolosissimo: nasceranno società di recupero crediti nei confronti della pubblica amministrazione». Ma già oggi non ci sono le banche che comprano i crediti degli imprenditori e poi si rivalgono sullo Stato? «Sì ma visto che hanno poca liquidità è un canale che si è bloccato. Oggi chi vuole può acquistare un credito a un tasso del 4,5 per cento, aspettare 60 giorni e poi applicare allo Stato gli interessi comunitari del 7 per cento. Se si tratta di un bene deperibile si può arrivare addirittura al 10. Se questo meccanismo prende piede è prevedibile che tutto il taglio alla spending review se ne vada per coprire la fatturazione degli interessi. Ecco perché è una follia non intervenire subito».

ACEA : UN PO' DI CHIAREZZA OLTRE LE BUGIE DELLA SINISTRA

L'operazione ACEA che sta per essere sottoposta al vaglio dell'Assemblea Capitolina, ha suscitato su alcuni giornali tensioni polemiche e distorsioni interpretative per le consuete bugie della sinistra che a mio parere rischiano di indebolire una linea di politica industriale sul delicato settore dei servizi pubblici che è stata sostanzialmente approvata dal nostro Parlamento da maggioranze molto ampie.

Reputo indispensabile riepilogare con chiarezza l'operazione negli allegati documenti che rimetto alla tua cortese attenzione.

Spero che questo possa servire a chiarire il senso della nostra azione e a riportare il dibattito nell'ambito di un civile confronto sugli obiettivi ineludibili del risanamento e dello sviluppo della nostra economia.

Ottemperanza dei vincoli normativi per ACEA: autorizzazione a cedere il 21% del capitale

A) Obiettivi della vendita

1. Vincolo Normativo

- L'art. 4 del D.L. n. 138/2011 prevede che gli enti pubblici debbano ridurre la propria partecipazione nelle società quotate operanti nei servizi pubblici locali al 40% entro il 30 giugno 2013 e al 30% entro il 31 dicembre 2015.
- La stessa legge prevede che il mancato rispetto della disposizione sia sanzionato con la perdita degli affidamenti diretti di servizi pubblici locali, ad eccezione di quelli idrici, in essere alla data prevista. Nel caso specifico, Acea gestisce il contratto d'illuminazione pubblica per la città di Roma per un valore di circa 50 mln € annui fino al 31/12/2027.
- Mentre l'osservanza della disposizione richiamata consentirebbe di gestire il contratto fino a scadenza, il mancato adempimento delle norme significherebbe per la società perdere, nel periodo contrattuale residuo, ricavi per oltre 750 mln €. In questo caso, i soci privati della società potrebbero citare il Comune per il risarcimento del relativo danno.
- Dal punto di vista della Società, ove si rendesse necessaria la gara, essa dovrebbe affrontare l'alea di una competizione con i maggiori *competitors* del mercato libero dell'energia (Enel e ENI). In questo caso, l'eventuale ingresso di un soggetto di tali potenzialità, peraltro produttore di energia, aumenterebbe la contendibilità dell'intero mercato, anche privato, della distribuzione di energia, indebolendo complessivamente la posizione di ACEA.

- La richiamata disposizione normativa rende inopportuno attendere il 2013 per avviare la procedura di vendita, ciò in quanto l'obbligo di vendita entro la scadenza prevista porrebbe il venditore in una posizione di debolezza nei confronti dei potenziali acquirenti. Il timing effettivo della operazione verrà deciso bilanciando l'urgenza di disporre di risorse liquide ai fini della gestione del bilancio di Roma Capitale con le opportunità concretamente offerte dalla situazione di mercato.
- Inoltre, la data di scadenza prevista dalla Legge per la vendita è vicina alla fine del mandato elettorale dell'Amministrazione Capitolina. E quindi ci si troverebbe in una situazione politica e amministrativa che renderebbe impraticabile l'operazione.

2. Esigenze di Bilancio e rispetto del Patto di Stabilità.

In particolare, sotto il profilo degli equilibri di bilancio del 2012 l'introito correlato alla vendita di azioni ACEA assume forte rilevanza sotto un duplice profilo:

- fornisce entrate in conto capitale utilizzabili ai fini del rispetto del Patto di Stabilità e, quindi, consente di espandere di pari ammontare la spesa per investimenti;
- fornisce disponibilità liquide che potrebbero attenuare le previste forti tensioni nei flussi di cassa previste in corso d'anno.

L'operazione mira quindi a conseguire l'equilibrio di bilancio, senza bloccare gli investimenti per la Città, evitando un'ulteriore aggravio della tassazione sui cittadini.

B) Il controllo di fatto della Società attraverso il 30%

- La scelta della soglia del 30% compiuta dall'art. 4 del d.l. n. 138 non è casuale, in quanto si tratta della stessa soglia individuata dall'art. 106 del d. lgs n. 58, del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza) come soglia rilevante ai fini dell'Opa obbligatoria.
- Tale disposizione normativa prevede, con una presunzione assoluta e sotto determinate condizioni, che chiunque superi, mediante acquisti, la soglia predetta (considerata in effetti come soglia del controllo di fatto) deve lanciare un'Opa totalitaria sul capitale della società.
- Pertanto dopo la riduzione della partecipazione al 30% nel capitale di Acea, chiunque intenda superare detta soglia sarà tenuto a lanciare un' Opa totalitaria.
- In effetti le società quotate di maggiori dimensioni sono controllate con una partecipazione che si aggira attorno al 30% (Enel è controllata dal MEF con il 31,2%, Eni è controllata dalla Cassa Depositi e Prestiti e da MEF con il 30,29%, FIAT è controllata da Exor con il 30,4%) o, in alcuni casi, con una partecipazione inferiore (Assicurazione Generali è controllata da Mediobanca con una partecipazione di maggioranza relativa del 13,4%, Telecom Italia è controllata da TELCO con il 22,4%).
- In più, nel caso di ACEA, lo statuto, che come noto può essere modificato solo con il *quorum* dell'assemblea straordinaria, prevede che: *“con l'eccezione del Comune di*

Roma..... il diritto di voto non può essere esercitato, neppure per delega, in misura superiore all'8% del capitale sociale.

- Significativo è il fatto che le società che gestiscono servizi pubblici locali quotate in borsa (A2A, Iren e Hera) sono tutte controllate mediante patti parasociali o da accordi societari tra enti pubblici locali, nessuno dei quali detiene una quota individuale superiore al 30%.

C) La proprietà pubblica dell'acqua non è messa in discussione

- Il rilievo pubblicistico del settore è ampiamente tutelato dal fatto che l'ATO2 (Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale - Roma) è costituito esclusivamente dai Comuni dell'area interessata. L'organo decisionale, costituito dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i Comuni dell'ATO, coordinata dal Presidente della Provincia di Roma, è il soggetto a cui sono affidate le decisioni di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di controllo e di fissazione delle tariffe. E' evidente, pertanto, che la diminuzione della partecipazione di Roma Capitale in Acea SpA non incide su tali prerogative pubbliche, che riguardano funzioni attribuite agli enti dalla normativa di settore. E' con questo sistema che si assicura la pubblicità dell'acqua.
- Roma Capitale, in virtù della partecipazione di controllo del 30%, che residuerà all'esito dell'operazione di cessione azionaria, continuerà indirettamente a controllare anche Acea Ato 2 SpA (in cui Acea Spa detiene il 96,46% e Roma Capitale è presente nel Consiglio di amministrazione in virtù della partecipazione al 3,53% nel capitale).
- Acea Ato2 è la società concessionaria del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO 2. Essa svolge esclusivamente le attività inerenti al ruolo di gestore del servizio di distribuzione di acqua e di reti di proprietà pubblica.
- La riduzione della partecipazione al di sotto della quota del controllo di diritto (51%) è consentita dalla legislazione vigente, anche se Acea opera, fra gli altri, nel settore dell'acqua (oggetto del referendum del giugno 2011). Infatti, la normativa di riferimento (art. 4 del d.l. 138/2011), non si applica al sistema idrico integrato e, pertanto, Acea ATO2 sarebbe legittimata a proseguire all'esercizio del servizio.

D) Conclusioni

In conclusione, la cessione delle quote di Acea va correttamente inquadrata nei termini seguenti:

1. Risponde ad un'indicazione di legge approvata dal Parlamento ad ampia maggioranza.
2. Non tocca la tutela pubblicistica dell'acqua, che rimane affidata all'organizzazione pubblica dell'ATO, associazione di Comuni, che governa il servizio, la tariffa ed è proprietaria della Rete.
3. Preserva il Controllo di fatto di Roma Capitale sulla società.
4. E' essenziale all'equilibrio del Bilancio di Roma Capitale, sia in termini di liquidità che di sostegno agli investimenti.
5. Evita un ulteriore aggravio della pressione fiscale e tariffaria sui cittadini.



COMUNICATI STAMPA

10 MAG - BILANCIO, GUIDI (PDL): SINISTRA PIÙ INTERESSATA A POLTRONE CHE A SORTI ROMA

Ricordiamo a una smemoratissima opposizione che oggi Roma Capitale è proprietaria solo del 51 per cento di Acea perché il restante 49 è stato alienato dalle precedenti amministrazioni di sinistra. Spiace dover registrare ancora una volta la risibile posizione di chi non vuol rinunciare alle proprie poltrone, poltroncine e strapuntini nell'azienda, difendendo i propri orticelli all'interno di Acea invece di pensare al suo sviluppo e agli effetti positivi dell'entrata di nuove risorse. È di tutta evidenza che qualora la cessione di quote non andasse a buon fine ci sarebbero conseguenze gravissime sia per l'azienda, che perderebbe il contratto di servizio per l'illuminazione pubblica, sia per i romani che subirebbero un ulteriore aumento fiscale a causa della mancanza delle risorse derivanti dalla cessione delle quote. È davvero questo ciò che la sinistra, che si dimostra sempre più radicalmente attaccata alle rendite di potere, vuole per la città?". È quanto afferma in una nota il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi (Pdl).

9 MAG - COMUNE, GUIDI (PDL): "NESSUNA DIVISIONE NELLA MAGGIORANZA"

Non c'è nessuna divisione della maggioranza. Questa mattina tra me e il presidente Marco Pomarici c'è stata solo una vivace discussione su alcuni aspetti procedurali sui lavori dell'Aula. A volte può capitare, soprattutto a chi fa questo lavoro con passione, che i toni possano essere un po' più accesi dell'ordinario. Spiace che qualcuno dell'opposizione abbia visto, sia pure in un acceso dibattito, un'inesistente spaccatura della maggioranza. Al presidente Pomarici rinnovo la mia stima e il mio apprezzamento per il lavoro svolto in Aula Giulio Cesare". È quanto dichiara in una nota il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi.

8 MAG - BILANCIO, GUIDI (PDL): DA OPPOSIZIONE 150MILA DIMOSTRAZIONI DI NON AMARE ROMA"

È evidente che quando si presenta una mole di emendamenti così colossale al Bilancio non si hanno 150mila nuove idee per la città, ma ci si trovi di fronte a 150mila pratiche ostruzionistiche che dimostrano come questa opposizione non voglia bene a Roma e non sia minimamente interessata alle sorti dei romani. Spero vivamente che l'opposizione rinunci a un ostruzionismo tanto sterile quanto inutile e scelga un numero ragionevole di emendamenti su cui confrontarsi seriamente con la maggioranza». È quanto dichiara, in una nota, il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi (Pdl).

8 MAG - ACEA, GUIDI (PDL): "CAUSI RICORDI CHE LEGGE VOTATA ANCHE DA PD"

Bene ha fatto l'ex assessore Causi a chiedere chiarimenti al Governo circa la dismissione delle quote azionarie delle aziende partecipate dagli enti pubblici, secondo una legge varata dallo stesso Governo Monti e votata anche dal Pd. Sono sicuro che l'esponente del Pd chiederà lumi anche per tutti quei comuni guidati dal centrosinistra che stanno procedendo senza indugio nell'applicazione della medesima legge e dismettendo quote delle aziende partecipate. Consigliamo, per l'ennesima volta, di maneggiare con cura determinati argomenti, ricordando all'opposizione, che si ostina a condurre una polemica davvero farsesca, che la dismissione di una quota di Acea non è affatto sinonimo di svendita dell'acqua dei romani, bensì un'opportunità per dare nuova linfa all'azienda rispondendo, nel contempo, alle esigenze di una città che affronta una crisi economica internazionale".

È quanto afferma, in una nota, il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi.

4 MAG - ACEA, GUIDI (PDL): "BENE CRITERI SOBRIETÀ APPROVATI DA GIUNTA"

Positive, opportune e innovative le misure approvate ieri dalla giunta di Roma Capitale al fine di adottare "principi di rigore, di sobrietà e contenimento della spesa, anche attraverso l'introduzione di tetti agli emolumenti del top management". In un periodo di crisi e difficoltà per cittadini, famiglie e imprese Roma Capitale dimostra di saper adottare misure concrete ispirate ad equilibrio, equità e ragionevolezza». È quanto dichiara, in una nota, il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi (Pdl).

3 MAG - ACEA, GUIDI (PDL): "POLEMICHE INUTILI MANEGGIARE CON CURA"

Mentre è ben nota l'avversione dei gruppettari di estrema sinistra per l'acqua e soprattutto per il sapone, risulta assai incomprensibile la posizione del Pd che dopo aver alienato nelle precedenti amministrazioni il 49 per cento di Acea, e aver svenduto sotto Rutelli la Centrale del Latte oggi si dimostra assai poco responsabile dimenticando che Acea è una società quotata in borsa e quindi le falsità e le polemiche non aiutano. Consigliamo a professori del Pd di studiare bene la legge 138 del 2011 che obbliga gli enti locali ad una progressiva cessione di quote nelle società quotate operanti nei servizi pubblici locali. Il mancato rispetto dell'obbligo produrrebbe un rilevante danno economico alla società stessa. Nel caso specifico, Acea vedrebbe decadere il contratto di illuminazione pubblica di Roma per il valore di 5 milioni annui fino al 2027, un'ulteriore buona ragione non solo per procedere alla cessione delle quote, ma anche per evitare che la sinistra dei debiti e dei danni possa un giorno tornare a mal governare la città». Lo dichiara, in una nota, Federico Guidi (Pdl) presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale.

3 MAGG - TIA, GUIDI (PDL): "EVASIONE CONTRASTATA CON EFFICACIA"

Nel ricordare alla sinistra che la Tari non esiste più essendo stata sostituita dalla Tia, segnaliamo come la lotta all'evasione sulla tariffa dei rifiuti messa in campo da Ama sia stata talmente proficua che è proprio grazie ai proventi derivanti da tale contrasto se i romani non avranno aumenti in bolletta. Un risultato eccezionale, visto che l'ex Tari essendo legata a coprire il costo del servizio, è aumentata fisiologicamente ogni anno dal 2003 ad oggi. Piuttosto se la provincia rinunciasse alla sua quota del 5 per cento nella bolletta della Tia, i romani pagherebbero ancora meno. Ma su questo Zingaretti tace». È quanto afferma, in una nota, il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi (Pdl).

2 MAGG - ACEA, GUIDI (PDL): "NESSUNA PRIVATIZZAZIONE, SINISTRA PRIVA IDEE E BUGIARDA"

Difficile prendere sul serio l'opposizione che, non avendo argomenti seri da contrapporre all'azione di riforma della holding capitolina messa in pratica

dall'amministrazione Alemanno, preferisce buttarla in caciara tra una stanca occupazione dell'aula e il solito annunciato corteo. Che le polemiche dell'opposizione siano strumentali lo dimostra la circostanza che Roma Capitale, anche scendendo al 30 per cento delle quote azionarie, così come previsto dalla legge, manterrà la maggioranza del futuro cda di Acea. Quindi non vi sarà alcuna privatizzazione ne' dell'acqua ne' di Acea, ma un pieno controllo pubblico degli indirizzi e della gestione. Piuttosto, visto che Roma Capitale ha ad oggi solo il 51 per cento, essendo la dismissione azionaria del 49 per cento iniziata dalle precedenti amministrazioni, la sinistra spieghi perché quando cedevano loro senza obblighi di legge andava tutto bene ed oggi non più?». Lo dichiara, in una nota, Federico Guidi, presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale.

27 APR - COMUNE, GUIDI (PDL): ALEMANNO HA SALVATO ROMA E FORSE PURE ITALIA DA FALLIMENTO

Cosa sarebbe successo se Roma fosse entrata nell'attuale fase di crisi finanziaria senza aver prima avviato il risanamento dell'enorme debito ereditato dalla sinistra? Non ci scorderemo mai di sottolineare come tra i tanti risultati prodotti dall'amministrazione Alemanno spicchi a lettere d'oro l'aver scongiurato il default finanziario della Capitale d'Italia. Un risultato, a ben vedere, che ha una valenza molto più' ampia di quella locale: senza il ripianamento di quel debito, probabilmente nessuno avrebbe potuto salvare Roma dalla bancarotta e forse la nostra città avrebbe trascinato con sé tutto il bilancio dello Stato in una crisi paragonabile a quella della Grecia. Un risultato importantissimo da ascrivere all'impegno e alla capacità del sindaco Alemanno, che lo rilancia verso il secondo mandato». È quanto dichiara, in una nota, il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi (Pdl).

27 APR - ACEA, GUIDI (PDL): "AUDIZIONE AGENZIA QUALITÀ CONFERMA BONTÀ OPERAZIONE

Anche dall'audizione svolta in commissione Bilancio con i vertici dell'Agenzia per il Controllo della qualità delle Aziende capitoline è emersa un sostanziale via libera all'operazione proposta dal Campidoglio sulla nascita della Holding capitolina che conferma, pur con alcune prescrizioni il giudizio positivo sul riordino delle società del gruppo Roma espresso dalla stessa agenzia lo scorso anno.

Ribadito l'obbligo di legge di scendere dalla partecipazione azionaria di Acea e di garantire comunque il pieno controllo ed indirizzo di Roma Capitale sulle nuove strutture societarie. Dispiace solo che l'opposizione dopo aver chiesto a gran voce questa audizione era oggi presente con i soli consiglieri Ferrari, Vigna, Valeriani e Stampete. Dei 13 richiedenti, 9 si sono squagliati alla vigilia del ponte del primo maggio. Per la sinistra da salotto evidentemente i primi soli di Capalbio sono più' importanti delle aziende romane e dei loro lavoratori». È quanto afferma, in una nota, il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi.

26 APR - LATINA, GUIDI - DI COSIMO (PDL): "CORDOGLIO PER SCOMPARSA GRANDE ITALIANO"

Vogliamo esprimere il nostro cordoglio per la scomparsa dell'ex sindaco di Latina e senatore della Repubblica, Ajmone Finestra, valoroso soldato nel difficile scenario dei Balcani e combattente sul fronte dell'onore durante il secondo conflitto mondiale. Una figura di riferimento importante, che ha saputo forgiare con il suo esempio i tanti giovani che nel corso degli anni sono scesi in politica animati dal suo stesso amor di Patria. Come amministratori locali non possiamo infine non ricordare la sua capacità di interpretare le istanze del suo territorio sia come parlamentare che come Sindaco, sempre eletto con uno straordinario consenso popolare". È quanto dichiarano, in una nota, i consiglieri Pdl di Roma Capitale, Federico Guidi e Marco Di Cosimo.

26 APR - MOBILITÀ, GUIDI (PDL): BENE PROLUNGAMENTO PARCO CICLOPEDONALE BALDUINA

Esprimo grande soddisfazione per l'approvazione da parte dell'assemblea capitolina di un mio emendamento, nell'ambito della delibera del piano quadro della ciclabilità, che permetterà il prolungamento del parco ciclopedonale Balduina - Monte Mario, attualmente in realizzazione da San Filippo Neri a Monte Ciocchi. Questo permetterà ai romani di poter andare in bicicletta da Monte Mario al Gianicolo, passando all'ombra del 'Cupolone' e realizzando, così, un imperdibile tragitto ciclopedonale in uno dei paesaggi più belli della Città Eterna. Il collegamento verrà effettuato utilizzando il viadotto ferroviario in disuso che da Monte Ciocchi, scavalcando via Anastasio II, arriva a Gregorio VII. Da lì si potrà proseguire salendo sulle mura del Gianicolo. Un progetto qualificante di questa Amministrazione che conferma l'attenzione della giunta Alemanno verso il verde e l'ambiente». È quanto afferma Federico Guidi, membro della commissione Ambiente di Roma Capitale

24 APR - BILANCIO, GUIDI-DI COSIMO(PDL):"CHI HA REGALATO IMMOBILI A ULTRASINISTRA TACCIA

Siamo orgogliosi di aver salvato Roma dal buco di bilancio ereditato dalla sinistra e di non aver mai fatto mancare un euro per i servizi ai cittadini più deboli e sfortunati, e per le reali esigenze della città anche in un contesto economico complicato come quello attuale. Certamente, avrebbe aiutato poter mettere a reddito quelle centinaia di immobili regalati ai centri sociali dalle giunte di sinistra di cui Argentin e Galloro erano illustri esponenti. Chi oggi mette becco sugli immobili di via Napoleone III, sono gli stessi signori che hanno regalato immobili comunali alla sinistra extraparlamentare sottraendoli ai cittadini e alle loro esigenze".

È quanto dichiarano, in una nota, il presidente della commissione Bilancio, Federico Guidi, e il presidente della commissione Urbanistica di Roma Capitale, Marco Di Cosimo.

24 APR - ACEA, GUIDI (PDL): "MANEGGIARE CON CURA

Anche considerando la particolare natura di Acea, società quotata in borsa, consiglieri a tutti di trattare con molta cura e attenzione la vicenda della dismissione azionaria. Gli allarmismi di una sinistra, le cui idee servono solo a legittimare polemiche pretestuose, non servono davvero a nulla, se non a generare confusione su un argomento, come quello della dismissione delle quote di Acea che, invece, merita semmai un approfondimento serio ed equilibrato. Ribadiamo che la dismissione verrà attuata in maniera trasparente e responsabile. Non ci sarà alcuna svendita, dunque, bensì un'operazione richiesta da una legge nazionale, che darà il via a una operazione in grado di attirare nuovi capitali, senza intaccare l'interesse pubblico in una azienda fondamentale per la nostra città. Un'altra prova di come una certa parte politica non abbia a cuore Roma e i romani, scegliendo invece solo la strada della polemica faziosa". È quanto afferma, in una nota, il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi.

23 APR - 25 APRILE, GUIDI (PDL): "POLEMICA NON APPASSIONANTE

Dubito che la maggioranza dei romani sia particolarmente appassionata al tema dei mancati inviti da parte di chi rimane ostinatamente ancorato agli odi e alle contrapposizioni del passato. La mancata e non rimpianta partecipazione al corteo dell'Anpi potrà semmai costituire una buona occasione per le istituzioni democraticamente elette per continuare a perseguire quella necessaria pacificazione nazionale e per riaffermare quei valori di democrazia, di libertà, di amore per la Patria e per la Nazione che i partigiani comunisti avrebbero volentieri calpestato per instaurare la dittatura del proletariato. A differenza dei nostalgici della guerra civile, la stragrande maggioranza dei romani non guarda al passato ma al futuro». Lo dichiara in una nota il consigliere Pdl di Roma Capitale, Federico Guidi.

21 APR - NATALE ROMA, GUIDI (PDL): "IMMIGRATI, SINISTRA RIPASSI STORIA

Dalle parole del consigliere Masini appare evidente che per la sinistra la priorità è la concessione della cittadinanza agli immigrati. L'attinenza di questo tema con il Natale di Roma c'entra poco poiché nell'antica Roma non era prevista la cittadinanza tramite Ius Soli ma, al contrario, cittadino romano era solo chi era figlio di un romano o chi la otteneva tramite concessione pubblica. Addirittura la Lex Minicia non riconosceva la cittadinanza romana al figlio nato dall'unione di una romana con uno straniero. Consigliamo alla sinistra di ripassare la storia, prima di considerare simili tematiche che poco hanno a che fare con il Natale di Roma che, al contrario, non è solo il compleanno della città ma rappresenta un momento profondo per riscontrare l'identità e le tradizioni della romanità". Lo dichiara, in una nota, il consigliere capitolino del Pdl Federico Guidi.

20 APR - ACEA, GUIDI (PDL): "ALIENAZIONE QUOTE INIZIATA CON CENTROSINISTRA

La sinistra più ipocrita e smemorata che ci sia dovrebbe ben sapere che oggi Roma è proprietaria solo del 51 per cento di Acea perché la cessione delle quote dell'azienda è iniziata proprio negli anni delle giunte passate. Peraltro, senza che alcuna legge prevedesse o obbligasse chi ci ha preceduto ad alienare ben il 49 per cento del pacchetto azionario". È quanto dichiara in una nota il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi (Pdl). "Non si capisce bene, quindi - aggiunge - per quale ragione si debba demonizzare questa operazione, a maggior ragione in virtù di un obbligo di legge che richiede alle pubbliche amministrazioni di scendere sotto il 30 per cento. Verrebbe da pensare che se a cedere quote è la sinistra, allora si tratta di un'operazione legittima e che deve essere accettata e condivisa; se invece lo fa il centrodestra, peraltro con le dovute istanze di trasparenza e salvaguardia dell'interesse pubblico, allora si può gridare "al lupo, al lupo. Un'altra prova di come la sinistra non voglia guardare all'interesse della città, scegliendo deliberatamente di fare solo polemiche di parte".

19 APR - BILANCIO, GUIDI (PDL): "PIÙ VOLTE CON SINISTRA AULA DESERTA

La sinistra ha poca memoria: quando governava Veltroni l'aula Giulio Cesare è stata spessissimo poco frequentata. C'è un video su youtube del 2007 in cui parlo di bilancio in una aula tristemente vuota alla presenza del solo assessore Causi. Aule poco frequentate ieri ed oggi ma con una differenza di fondo. La sinistra era assente ieri perché impegnata ad incrementare il buco di bilancio, una parte del centrodestra non presente oggi perché impegnata per lenire gli effetti della crisi e rilanciare l'economia della città. Inoltre, come ha già precisato il capogruppo, è stata decisa una turnazione per consentire ai consiglieri di maggioranza di presenziare in aula e allo stesso tempo di portare avanti il proprio lavoro quotidiano negli interessi dei romani". Lo dichiara in una nota il presidente della Commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi (Pdl).

18 APR - CRISI, GUIDI (PDL): "ROMA CAPITALE ADERISCE A ISTANZE 'SILENZIOSAMENTE' "

Sarò presente all'iniziativa promossa oggi a Roma dalle associazioni degli imprenditori e dalle organizzazioni sindacali di Roma e Lazio denominata "Silenziosamente". Roma capitale è al fianco dei suoi ceti produttivi e anche nell'ormai prossimo bilancio abbiamo cercato di fare il massimo per recepire le istanze di imprenditori e lavoratori, come dimostrano il fondo sull'occupazione, gli investimenti per supportare il rilancio dell'economia romana, ma anche lo sblocco delle risorse destinate al fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, rallentato dalle nuove norme emanate dal governo. Tagli e austerità non bastano, bisogna ridare speranza e futuro rilanciando l'economia, assicurando sviluppo e occupazione: il governo ascolti le istanze comuni di istituzioni, lavoratori e imprenditori che oggi silenziosamente, ma fermamente, chiedono misure immediate e concrete come allentare i vincoli del patto di stabilità, garantire tempi certi nei pagamenti pubblici e nell'accessibilità al credito

delle imprese romane e nazionali». Lo dichiara in una nota Federico Guidi, presidente della Commissione Bilancio di Roma Capitale.

18 APR - ASSICURAZIONI ROMA, GUIDI (PDL): COMMISSIONE RIAFFERMA RUOLO STRATEGICO SOCIETÀ

Nella seduta di oggi, la commissione Bilancio di Roma Capitale ha ricevuto i lavoratori di Assicurazioni di Roma e le sigle sindacali allo scopo di ascoltare le loro istanze e esaminare le problematiche che l'azienda sta affrontando. È stata espresso dai membri della Commissione un unanime giudizio positivo circa il ruolo strategico della società: AdIR, infatti, ha saputo rappresentare sia un punto fermo circa le performance di bilancio, sia per le opportunità concesse a Roma Capitale e alle società del gruppo che fanno parte della mutua assicuratrice, che hanno potuto contare, in questi anni, dei servizi assicurativi a prezzi e modalità assolutamente convenienti rispetto al panorama del mercato assicurativo privato. Per tali ragioni, la Commissione Bilancio si augura che tutte le strategie riguardanti la società Assicurazioni di Roma siano volte al suo rafforzamento e all'implementazione delle sue attività all'interno delle società facenti parte del raggruppamento di Roma Capitale. Inoltre, siamo assolutamente certi che non vi potrà mai essere alcuna ipotetica strategia di privatizzazione o dismissione di AdIR, che rappresenterebbe un danno economico che si ripercuoterebbe sui bilanci del Comune e delle società afferenti al gruppo Roma Capitale

17 APR - BILANCIO, GUIDI (PDL): "OSTRUZIONISMO SINISTRA FA MALE A CITTÀ

"In un momento di crisi economica così grave sarebbe imperdonabile se l'opposizione ritardasse l'approvazione della manovra di bilancio con le consuete manovre ostruzionistiche. Roma ha necessità di vedere approvata quanto prima questa manovra di bilancio in grado di sfidare la crisi e rilanciare l'economia cittadina. Per una volta la sinistra abbandoni la logica di parte e collabori nell'interesse della città". Lo dichiara in una nota il Presidente della Commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi

16 APR - ROGO PRIMAVALLE, GUIDI: GIUSTIZIA E MEMORIA CORRETTA PER CHIUDERE ANNI PIOMBO

Quando la sinistra prenderà le distanze dalle pratiche dell'antifascismo militante di ieri e di oggi si potrà parlare di memoria condivisa. Ad oggi registriamo solo il vergognoso tentativo del Pd di utilizzare la morte drammatica di Virgilio e Stefano Mattei, come spunto polemico verso il Sindaco, e le acrobazie dialettiche del presidente della provincia Zingaretti che evita accuratamente di citare la parola "comunista", perché tali erano gli omicidi dei fratelli Mattei. Comunisti mai pentiti, ma piuttosto veloci nel fuggire per non pagare il loro conto con la giustizia. Quanto avvenuto a Primavalle 39 anni fa è una ferita ancora aperta nell'anima di Roma; la morte di Virgilio e Stefano Mattei, una pagina drammatica degli anni '70. Non smetteremo mai di chiedere giustizia e una corretta memoria, presupposti indispensabili per chiudere quella tragica stagione di odi e di contrapposizioni». È quanto afferma, in una nota, il consigliere Pdl di Roma Capitale, Federico Guidi.

12 APR - BILANCIO, GUIDI (PDL): NELL'INTERESSE DELLA CITTÀ, SINISTRA SI OCCUPI D'ALTRO

L'ultima volta che la sinistra si è occupata del bilancio della città ha provocato la voragine del buco di bilancio, e moltiplicato a dismisura le aziende capitoline come tante scatole cinesi. Logica e buon senso consiglierebbero di astenersi da altre performance dedicandosi ad altro. Siamo tuttavia disponibili, laddove dovessero arrivare proposte interessanti e, soprattutto, realmente praticabili nell'interesse della città, a verificarle con la consueta attenzione". È quanto afferma in una nota il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi.



NEWS DALLA ROMA CHE CAMBIA

Azalee a Trinità de' Monti: più fiori, più varietà



Roma, 18 aprile – Infiorata in grande stile, quella in allestimento sulla scalinata di Trinità de' Monti a piazza di Spagna, ad opera dei giardinieri di Roma Capitale: quest'anno le azalee sono 500, cento in più rispetto all'anno scorso, e tra queste sono presenti nuove e rare varietà. "Una collezione di esemplari introvabili in commercio", spiega l'assessore all'Ambiente Marco Visconti, "molto apprezzata dagli intenditori". Negli anni, prosegue Visconti, le azalee capoline "hanno partecipato alle più importanti esposizioni europee, ottenendo numerosi riconoscimenti internazionali e conquistando oltre cento premi di settore". La più celebre infiorata del mondo fa perno, anche quest'anno, sulle due classiche varietà: la "bianca di piazza di Spagna" accostata ad azalee lilla. Ma per la prima volta ci sono anche dieci vasi con nuove varietà screziate di rosa: "Esemplari esclusivi", precisa l'assessore, "curati e prodotti nei vivai comunali di San Sisto, dove da quasi un secolo si conservano

oltre 3.000 azalee della varietà *Rhododendrum indicum*. Le selezioni operate a San Sisto "hanno potenziato la capacità di adattamento al clima di Roma", per cui alcune piante di azalea "possono raggiungere anche grandi dimensioni: fino a 2.50 metri di altezza e 4 metri di circonferenza". Il Servizio Giardini di Roma Capitale, sottolinea Visconti, non si limita alla manutenzione ma punta a creare nuove varietà e sperimenta nuovi metodi di coltivazione biologica. "Tra qualche giorno", conclude Visconti, "le temperature più calde permetteranno ai fiori di sbocciare interamente, offrendo come sempre uno spettacolo unico. Terminata la fioritura, il Servizio Giardini ricondurrà le azalee nei vivai, dove saranno ospitate fino alla prossima primavera".

Anagrafe, ora il cambio di residenza è in tempo reale



Roma, 11 maggio – D’ora in poi ci vorranno solo due giorni (lavorativi) per ottenere il cambio di residenza o di abitazione. L’iter, molto abbreviato rispetto ai 2/6 mesi necessari fino a questo momento, può essere espletato online dal portale istituzionale www.comune.roma.it, cliccando sul banner **Cambio di residenza**. Presso il Municipio di appartenenza il cambio è addirittura in tempo reale, grazie alle procedure informatiche che consentono all’operatore di sportello la verifica immediata della posizione del richiedente. In tutti i casi, è necessario presentare la domanda utilizzando il modello unico ministeriale di dichiarazione anagrafica (dichiarazione di residenza; dichiarazione di trasferimento di residenza all’estero), scaricabile dal portale www.comune.roma.it. La domanda può essere presentata al Municipio competente di persona, via fax, per raccomandata e per posta elettronica, insieme alla fotocopia del documento di identità (tutte le informazioni dettagliate sulle procedure si leggono nella sezione [Cambio di residenza](#)). Nei prossimi giorni – ha spiegato l’assessore all’Anagrafe e Servizi elettorali, Enrico Cavallari - saranno attivati gli ulteriori canali di accesso, previsti dalle nuove disposizioni, che consentiranno di trasmettere il modulo anche con firma digitale ovvero con una casella di Posta Elettronica Certificata o tramite un’applicazione online riservata agli utenti identificati al portale istituzionale. Entro i 45 giorni successivi alla richiesta di cambio di residenza o di abitazione, l’ufficio competente, tramite la Polizia Locale di Roma Capitale, effettuerà le verifiche di rito al domicilio dichiarato e, nel caso di irregolarità o mancanza dei requisiti richiesti, potrà emettere un preavviso di rigetto della domanda. In questo caso, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per presentare le proprie osservazioni scritte per portare a buon fine la procedura.

“Giovani@teatro”, spettacoli gratuiti nelle periferie della Capitale



Roma, 11 maggio - Parte il 15 maggio **Giovani@teatro**. La rassegna propone, fino al 12 ottobre, 14 spettacoli a ingresso gratuito, messi in scena da giovani compagnie romane. Tra gli spazi coinvolti nel progetto anche la Centrale Montemartini, il Teatro di Tor Bella Monaca e il Centro Culturale Elsa Morante, nei quali l’iniziativa si

avvale della collaborazione con l’Assessorato alle Politiche culturali e Centro storico di Roma Capitale Sovrintendenza ai Beni Culturali. Ricco, impegnato e divertente il [programma](#), che propone spettacoli dai contenuti variegati: dal precariato alla maternità, dalla droga ai reality show, dalla storia recente di Roma, alla vita nascente, dai giovani di ieri a quelli che popolano le notti di oggi. L’ingresso è libero fino a esaurimento posti. “Una rassegna teatrale per incontrare i giovani e raccontarli in maniera alternativa, portando, al tempo stesso, cultura e contenuti di alto profilo nelle periferie”, dichiara l’assessore De Palo “un’iniziativa a ingresso gratuito per raccontare la bellezza nei teatri di periferia”. “Giovani@teatro” nasce innanzitutto per accontentare quanti cercano iniziative culturali a basso costo e, al tempo stesso, per offrire valori ed emozioni in maniera diretta prevalentemente nei luoghi di periferia, dove in tanti, spesso, si sentono esclusi.”

Per saperne di più: 060608, www.incontragiovani.it

Residenze studentesche, accordo Campidoglio – università romane per nuovi alloggi a canone sociale



Roma, 8 maggio – Avviare a soluzione il problema degli affitti in nero agli studenti universitari fuori sede, offrendo soluzioni di alloggio a prezzi equi e alla luce del sole. Sono gli obiettivi del protocollo d'intesa siglato in Campidoglio tra Roma Capitale e i rettori dei dieci atenei romani. L'accordo affronta, secondo le parole del Sindaco, "una questione strategica per Roma". Hanno firmato l'accordo per Roma Capitale il sindaco Gianni Alemanno, l'assessore al Patrimonio Lucia Funari e il delegato ai Rapporti con le università Marco Siclari.

Prima azione prevista dall'intesa: un bando, che uscirà entro l'estate, per una ricognizione sistematica di terreni e immobili adiacenti le sedi universitarie e dunque adatti a divenire residenze studentesche. Queste dovranno essere date in affitto a canone sociale e, sempre in base al protocollo, le famiglie potranno scaricare dalla dichiarazione dei redditi parte dei costi sostenuti per pagare l'alloggio dei figli, fino a un massimo di circa 2.600 euro l'anno. Sull'attuazione del protocollo vigilerà un comitato paritetico che si riunirà ogni due mesi e riferirà all'Assemblea Capitolina. Un organismo, ha detto il sindaco Alemanno, "utile per coordinare le diverse esigenze degli atenei". I contenuti dell'intesa con le università si aggiungono a quelli del piano casa del Campidoglio, che già prevede bandi per la costruzione di circa cinquemila alloggi al canone sociale di 6 euro mensili al metro quadro.

Spettacoli per l'estate e oltre: il bando dell'Assessorato alla Cultura



Roma, 8 maggio – E' pubblico il bando dell'Assessorato capitolino alle Politiche Culturali per "proposte di rassegne e festival di spettacolo dal vivo da realizzarsi a Roma nel periodo giugno – dicembre 2012". Il bando prelude all'Estate Romana e poi alla vita culturale cittadina fino al prossimo Natale. L'edizione sarà fortemente incentrata sulle forme del contemporaneo, con l'intento di valorizzare le giovani leve e le nuove creatività che provengono da strutture di formazione artistica come conservatori, accademie d'arte, scuole di danza e di cinematografia".

Per cui "l'Estate Romana diventa il palcoscenico dei talenti selezionati durante l'anno attraverso bandi e concorsi dell'Assessorato, come ad esempio *Musiche*". L'altro elemento caratterizzante è "l'interesse per i progetti legati ai luoghi del disagio" e l'intento di "portare la cultura e lo spettacolo il più possibile vicino ai cittadini", anche a chi non va in centro storico. E dunque teatro e musica in carcere, negli ospedali, nelle periferie, nei cortili delle case popolari. Un'impostazione che "va oltre l'evento e oltre i grandi nomi". E che pone "massima attenzione ai costi per il pubblico" e "all'accessibilità anche per i diversamente abili, con controlli sul progetto e sul posto".

Il Campidoglio impegna per la programmazione culturale a bando la somma complessiva di due milioni 500 mila euro, Iva inclusa. Possono inviare i loro progetti enti, associazioni e società legalmente costituite da almeno un anno alla data di scadenza dell'avviso pubblico (28 maggio 2012). Rigorosamente escluse dal contributo di Roma Capitale le manifestazioni a carattere politico, le "attività ordinarie" dell'ente o associazione o società, i concorsi e i premi. Per ogni progetto ammesso a finanziamento, il Campidoglio concorrerà con una somma fino a 250 mila euro. I progetti si consegnano, esclusivamente a mano, all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Cultura in piazza Campitelli 7, **entro le ore 12.00 del 28 maggio 2012.**

Lavoro, siglata intesa per favorire incontro fra domanda e offerta



Roma, 8 maggio - Roma Capitale e Provincia di Roma hanno siglato un Protocollo d'Intesa per favorire l'accesso ai servizi dei cittadini in cerca di occupazione e l'incontro fra domanda e offerta lavorativa. All'interno di Porta Futuro - centro della Provincia di Roma di 1.800 metri quadrati nel quartiere di Testaccio, che offre opportunità e servizi innovativi a persone e imprese - Roma Capitale attiva un Centro Orientamento al Lavoro (mercoledì dalle 10 alle 14) e uno Sportello Unico Attività Produttive (venerdì dalle 10 alle 14). Scopo dell'iniziativa è l'integrazione delle politiche attive del lavoro e di impresa della Provincia e di Roma Capitale.

Torna "Luglio suona bene", la kermesse sotto le stelle. Dal 25 giugno all'Auditorium



Roma, 8 maggio - A luglio la musica a Roma è di casa all'Auditorium. Con "Luglio suona bene", la kermesse da dieci anni ospitata nella cavea dell' Auditorium, dal 25 giugno al 2 agosto, tornano a suonare nella Capitale star internazionali del rock, del jazz, del pop, della world music e della canzone d'autore in un compendio di generi e gusti che sembra accontentare le richieste musicali più diverse. Giorgia, Renga, De Gregori per citare alcuni nomi italiani. Cranberries, Joan Baez, Tony Bennet, Alanis Morissette, Pat Metheny e tanti altri, i nomi degli artisti internazionali. "Nelle nove precedenti edizioni - ha detto Aurelio Regina presidente della Fondazione Musica per Roma - sono stati oltre mille gli artisti presentati in 270 serate con più di mezzo milione di spettatori. Il 2011 è stato l'anno degli incassi record, con 2.350.000 euro. Insomma, una proposta di qualità a livello musicale e che arricchisce la vita culturale di Roma". "È un servizio culturale alla città, ai suoi cittadini e agli stranieri in visita", ha sottolineato l'amministratore delegato della Fondazione Musica per Roma Carlo Fuortes. La qualità della proposta musicale si sposa allo scenario affascinante e unico del palcoscenico

all'aperto della Cavea, dove si terranno i concerti, lo spiazzo architettonico disegnato da Renzo Piano: un vero e proprio palcoscenico sotto le stelle, divenuto un riferimento della vita culturale romana e una delle mete più ricercate dai turisti nella capitale. Un'avventura iniziata nel 2003, quando si decise di utilizzare lo spazio esterno inserito tra le tre grandi cupole dell'Auditorium, una vera e propria piazza contemporanea, per presentare i grandi interpreti internazionali della musica jazz, pop e rock. In dieci anni qui si sono esibiti artisti come Bryan Wilson, Joe Jackson, John Zorn, Khaled, Peter Cincotti, Sigur Ros, Bob Dylan, Paul Weller, Roxy Music, Carmen Consoli, Tracy Chapman, Giovanni Allevi, Damien Rice, Carlinhos Brown, Joe Cocker, John Legend, Pink, Scissors Sisters, Erykah Badu, Sinead O'Connor, Mercedes Sosa, Brad Mehldau, Caetano Veloso, Bjork, Leonard Cohen, Lauryn Hill, Steely Dan, Michael Bolton, Anastacia, Mogway, David Byrne, Burt Bacharach, Antony, Jeff Beck, Herbie Hancock, Chick Corea, Stefano Bollani, Ringo Starr, Chicago, Cindy Lauper, George Benson, Elton John, Sting e molti altri ancora.



Il pubblico avrà anche quest'anno la possibilità di ascoltare dal vivo alcuni tra i più grandi artisti del panorama internazionale.

Ecco una panoramica degli eventi del programma 2012. Apre la rassegna il concerto di Giorgia (25 e 26 giugno), cui seguiranno: Francesco Renga (28 giugno), l'Orchestra Popolare La Notte della Taranta, diretta dal Maestro Concertatore

Ludovico Einaudi (29 giugno), l'OPI Orchestra Popolare Italiana diretta da Ambrogio Sparagna, con la partecipazione straordinaria di Francesco De Gregori (30 giugno), i Cranberries (2 luglio) tornano in Italia con un concerto attesissimo. E ancora si esibiranno leggende della musica e nuovi talenti: la folksinger statunitense, voce del pacifismo e dei diritti civili, Joan Baez (6 luglio); l'icona indie-pop degli anni '80, Morrissey (7 luglio); Bobby McFerrin (8 luglio); Emeli Sandé (9 luglio). Evento straordinario è il ritorno a Roma, dopo molti anni di assenza, di Tony Bennett (15 luglio); e di Paolo Nutini (16 luglio). Il grande rock d'autore arriverà sulle note dell'ultimo album della poetessa del rock Patti Smith (20 luglio); su quelle di Alanis Morissette (21 luglio) e di James Morrison (24 luglio). La musica brasiliana sarà rappresentata dal suo ambasciatore per eccellenza, Gilberto Gil (22 luglio). Ci sarà spazio anche per il grande jazz, con la Pat Metheny Unity Band (14 luglio), il nuovo progetto dell'eccentrico chitarrista statunitense che si esibirà insieme al sassofonista Chris Potter, al contrabbassista Ben Williams e al batterista Antonio Sanchez; per le atmosfere a cavallo tra jazz, revival e bossanova dei Pink Martini (28 luglio); e per il ritorno a Roma di Keith Jarrett, Gary Peacock e Jack DeJohnette (29 luglio - unico concerto della rassegna nella Sala Santa Cecilia, alle 19). La manifestazione ospiterà poi per la prima volta i britannici Tindersticks (23 luglio). Torna a Luglio Suona Bene anche Vinicio Capossela (26 luglio). I Buenavista Social Club feat. Omara Portuondo (31 luglio) porteranno i loro ritmi cubani.

Fiorella Mannoia (27 luglio) e Noemi (1 agosto) sono le artiste che rapprensetano la canzone d'autore italiana al femminile. A chiudere l'edizione 2012 di Luglio Suona Bene sarà il nuovo progetto Mo' Better Blues del sestetto guidato da Alex Britti e Stefano Di Battista (2 agosto).

Abbonamenti Metrebus agevolati, da settembre rateizzazioni per giovani, studenti e over 65



Roma, 7 maggio – Introdurremo la rateizzazione mensile degli abbonamenti annuali, sia per gli studenti che per gli over 65". Lo ha dichiarato il sindaco Alemanno. "Inoltre – ha ribadito sempre il Sindaco - insieme al presidente della Regione, Renata Polverini, e al Cotral, stiamo lavorando alla reintroduzione degli abbonamenti mensili. E tengo a dire che la situazione dei disabili rimarrà invariata. C'è una differenza che però vale per tutti – ha aggiunto il Sindaco - non torneremo agli abbonamenti presi in tabaccheria che possono essere utilizzati in maniera scorretta da parte di

chi non ha diritto ad avere le agevolazioni e che scaricano su tutti i romani i costi. Per poter accedere a questi abbonamenti - annuali, rateizzati e mensili - sarà sempre necessario fare il tesserino identificativo in modo che ci sia una lotta chiara all'evasione e all'elusione. Su questo saremo intransigenti". "Da settembre gli studenti e gli over 65 potranno continuare a fare gli abbonamenti mensili Atac - ha dichiarato l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Antonello Aurigemma - Fino a luglio saranno ancora in vigore gli abbonamenti mensili per gli studenti. Ma anche da settembre, quando scatterà la novità degli abbonamenti annuali per le altre fasce di utenti, studenti e over 65 potranno continuare a fare abbonamenti mensili". "Per ciò che riguarda le [agevolazioni sugli abbonamenti Metrebus](#), sono allo studio soluzioni – ha concluso l'assessore Aurigemma - che possano consentire, a partire da settembre, il frazionamento dei pagamenti". Intanto, dal 25 maggio entreranno in vigore le nuove tariffe Metrebus. Ma tutti i titoli ancora in circolazione saranno validi fino al 31 luglio 2012. Dal 1° agosto al 31 ottobre si potranno sostituire i titoli a vecchia tariffa con i nuovi, pagando la differenza presso le biglietterie Atac. Gli abbonamenti annuali, invece, avranno validità fino alla scadenza naturale.

Le informazioni sono sul [sito internet di Atac](#).



Sul fronte del recupero dell'evasione è operativa una task force di Atac, circa 200 tra dirigenti, quadri e impiegati dell'azienda che presidiano i mezzi pubblici per controllare e informare romani e turisti. Nel primo giorno di lavoro la task force ha visto in campo, oltre a 194 addetti alla verifica, anche 250 fra dirigenti, quadri e amministrativi che hanno lasciato gli uffici per partecipare volontariamente all'iniziativa su strada. Un totale di 446 persone, che hanno preso servizio a piazza dei Cinquecento su alcune linee di autobus. Fra loro

anche l'amministratore delegato di Atac, Carlo Tosti (nella foto qui sotto), e il direttore generale, Antonio Cassano.

Questa prima fase dell'operazione, che durerà circa due settimane, fino al 20 maggio, sarà di tipo informativo e dissuasivo. Le squadre Atac saliranno a bordo delle vetture, chiedendo il biglietto e offrendolo in vendita a chi ne è sprovvisto, fornendo anche informazioni ai cittadini sulla nuova manovra tariffaria. Chi non volesse acquistare il biglietto verrà invitato a scendere dalla vettura.

Dal 21 maggio gli operatori Atac non venderanno più il biglietto, ma eleveranno le sanzioni previste a chi ne risulti sprovvisto. La task force antievasione sarà operativa fino al 28 giugno. Tutti i giorni saranno in strada circa 200 operatori Atac fra personale addetto alla verifica e gli impiegati volontari. Le squadre verranno concentrate ogni giorno su un settore diverso della città, che quindi verrà monitorata in maniera estremamente puntuale. In questo modo l'azienda acquisirà

informazioni preziose sui livelli di evasione nelle singole aree della città e quindi potrà sviluppare interventi mirati.

Nel corso della prima operazione di controlli, in due ore di attività su 19 linee, sono stati venduti 232 biglietti a tempo (bit) e sono stati distribuiti oltre 15 mila opuscoli informativi relativi alla nuova manovra tariffaria e alle agevolazioni.

Porta del Diritto, gli appuntamenti di maggio



Roma, 7 maggio – Prosegue l'attività de "La Porta del Diritto", il servizio di orientamento legale gratuito svolto nei Municipi di Roma Capitale dagli avvocati della Camera di Conciliazione. Molteplici i temi su cui i cittadini possono avere chiarimenti e consigli: diritto civile, locazioni, casa, recupero crediti, responsabilità civile, condominio, la famiglia, la salute, i diritti dei consumatori, i rapporti con erogatori di servizi pubblici. I cittadini interessati possono concordare telefonicamente l'appuntamento contattando l'ufficio "La Porta del Diritto" ai numeri telefonici 06 6710.6775/2950/2379/4640, dal lunedì al giovedì dalle 9

alle

12.30.

In allegato il [calendario degli appuntamenti di maggio](#) con tutti gli indirizzi utili. Gli avvocati della Camera di Conciliazione sono presenti due settimane al mese, la seconda e la quarta, nei seguenti municipi 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18,19.

Contributo di solidarietà per chi ha subito danni durante manifestazioni. Avviso pubblico per presentare le domande



Roma, 2 maggio – È stato approvato l'[Avviso Pubblico](#) per accedere al contributo di solidarietà destinato a chi ha subito danni nel corso delle violenze occorse durante le manifestazioni di protesta del 14 dicembre 2010 e del 15 ottobre 2011. L'Amministrazione di Roma Capitale, infatti, dopo essersi costituita parte civile, ha deciso di riconoscere il contributo alle persone fisiche o giuridiche, in relazione agli atti di teppismo verificatisi in quelle occasioni. L'Avviso Pubblico definisce le condizioni per ottenere il contributo,

stabilendo il **termine perentorio del 31 maggio per la presentazione delle istanze**, che devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Gabinetto del Sindaco in via del Campidoglio 1, portate direttamente o spedite a mezzo raccomandata. "Le domande già pervenute alle utenze, appositamente attivate presso il Gabinetto, o tramite gli Uffici della Prefettura, nell'immediatezza degli avvenimenti, si intendono validamente presentate, fatta salva la facoltà di produrre ulteriore documentazione, anche a richiesta della Commissione" già istituita per la verifica della congruità

delle stesse domande. Come stabilisce l'Avviso, il contributo economico non potrà eccedere il tetto massimo di 2.582 euro e non potrà superare per ogni richiesta l'80% dell'importo del danno documentato. L'importo globale stanziato per i rimborsi è di 300.000 euro. Nella [Determinazione Dirigenziale](#) di cui si allega il testo, la ricostruzione dell'iter amministrativo che ha portato all'Avviso Pubblico, con l'istituzione di utenze dedicate per raccogliere le istanze dei cittadini dopo la manifestazione del 15 ottobre 2011; la successiva ordinanza sindacale del febbraio di quest'anno per la verifica della congruità delle richieste di contributo a fronte dei danni subiti; la decisione del 18 aprile della Giunta capitolina di dare mandato all'Ufficio di Gabinetto di predisporre gli atti necessari per l'assegnazione e l'erogazione del contributo di solidarietà; l'ordinanza sindacale del 20 aprile che ha esteso la possibilità di ricevere il contributo anche a chi ha subito danni nel corso della manifestazione del 14 dicembre 2010. La decisione relativa al contributo di solidarietà era stata anticipata nei giorni scorsi dal sindaco Gianni Alemanno, che aveva dichiarato: "Nonostante il patto di stabilità, finalmente siamo riusciti a sbloccare 300 mila euro per garantire un contributo di solidarietà a chi ha subito danni nelle manifestazioni a Roma. È un segnale di Roma a difesa dei suoi cittadini. Noi non accettiamo l'idea che qualcuno possa essere colpito dalla violenza di qualsiasi genere, soprattutto da quella politica. È giusto quindi che chi ha fatto violenza paghi e che i cittadini vengano aiutati da Roma Capitale".

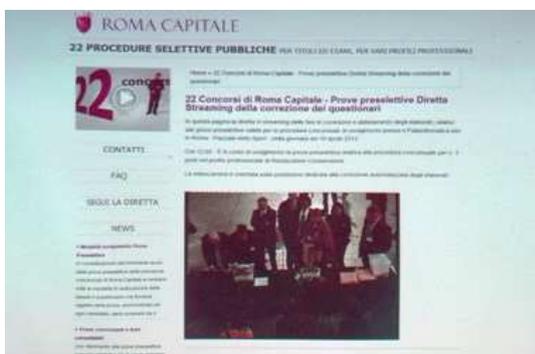
Concorsi Roma Capitale, iniziate le preselezioni. Tutte le prove in diretta web



Roma, 20 aprile – Sono iniziate ieri le prime prove preselettive dei 22 concorsi banditi da Roma Capitale. Le preselezioni, che proseguiranno fino al 18 luglio possono essere seguite in diretta web sul sito www.22concorsi.comune.roma.it grazie ad una telecamera fissa installata all'interno del Palalottomatica, dove si svolgono tutte le prove. Come ha sottolineato il sindaco Gianni Alemanno, illustrando le modalità relative alle prove preselettive, tutto viene svolto all'insegna della massima trasparenza e visibilità con "la certezza assoluta che nessuno può alterare questo procedimento concorsuale". Il messaggio che si vuole dare ai giovani, in un momento così difficile per la ricerca del posto di lavoro, è: "partecipate con la massima fiducia perché grazie alle tecnologie adottate non ci saranno trucchi e vinceranno i migliori" ha aggiunto il Sindaco.



"Questo è il primo concorso verificabile online" ha sottolineato da parte sua l'assessore alle Risorse Umane, Enrico Cavallari, che ha partecipato alla presentazione delle procedure insieme al direttore del Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale, Damiano Colaiacono. "Con una telecamera che registra tutte le operazioni: consegna, correzione, abbinamento di ogni singolo elaborato al cognome dei partecipanti, tramite codice a barre".



I concorsi di Roma Capitale per i quali si stanno effettuando le preselezioni **sono 22**, per **1995 posti messi a bando**; **298.979** in totale le **domande presentate**. Di seguito i dettagli della procedura attraverso cui vengono svolte le prove preselettive. Ogni preselezione avviene tramite questionario composto da 60 test, concernenti le materie previste per le prove scritte. Tempo massimo per la prove: 40 minuti. L'archivio dei quesiti, utilizzato per la

formazione dei questionari, è composto da 1.700 quiz per singola procedura concorsuale. La raccolta di quiz viene pubblicata, 20 giorni prima dell'inizio delle prove, sul sito www.22concorsi.comune.roma.it per consentire ai candidati di prepararsi. La scelta delle domande per i questionari delle prove, avviene all'interno dell'archivio quesiti pubblicato, e si compie con sistema informatizzato, in modo che ciascun candidato abbia un questionario diverso da ogni altro concorrente. La scelta della scatola che contiene quelli estratti, tra tre disponibili, viene affidata a tre candidati volontari. Pertanto non è possibile prevedere quale questionario sarà consegnato al singolo candidato. Al momento dell'identificazione, ogni candidato presente in aula preleva casualmente una coppia di etichette con codice a barre, che utilizza per abbinare il questionario, oggetto della prova, al proprio modulo di identificazione. Al termine di ciascuna prova si procede immediatamente alla correzione automatizzata, pubblica e in forma anonima, degli elaborati. Successivamente, sempre alla presenza di candidati volontari, si procede alla stampa della graduatoria contenente una lista di voti associati a ciascun codice a barra. Tale graduatoria viene firmata dalla Commissione e dai candidati/testimoni. Immediatamente dopo, sempre alla presenza dei candidati, vengono acquisite in forma automatizzata le schede anagrafiche (compilate durante l'identificazione) e subito abbinata all'elaborato. A quel punto viene stilata la graduatoria alfabetica e di merito. Anche tale graduatoria viene firmata dalla Commissione e dai candidati/testimoni. I risultati della prova vengono trasmessi immediatamente ai preposti uffici di Roma Capitale per la [pubblicazione sul portale concorsi](#) dell'Amministrazione. Ogni candidato ha la possibilità di richiedere la ricevuta attestante il punteggio ottenuto nella prova. Come già sottolineato, ogni fase delle preselezioni, dall'ingresso dei candidati in aula alla graduatoria alfabetica, può essere seguita via web. In conformità a quanto previsto dall'art. 4 dei bandi delle singole procedure, vengono ammessi alle prove concorsuali i primi candidati risultati idonei alla preselezione, in ordine decrescente di merito, pari ad un numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso; dunque, verranno comunque ammessi alle prove scritte tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato idoneo.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non viene considerato ai fini della formazione della graduatoria di merito finale.

Le prove svolte nella giornata di giovedì 19 aprile sono le seguenti:

- 25 posti per Esperto in controllo di gestione (1279 domande pervenute)
- 3 posti per Restauratore Conservatore (1336 domande pervenute)
- 19 posti per Statistico (1211 domande pervenute)
- 197 posti per Esperto sviluppo servizi informatici e telematici (2068 domande pervenute)
- 57 posti per Dietista (1146 domande pervenute)

Le prossime prove preselettive si svolgeranno martedì 15 maggio. In allegato il [calendario delle preselezioni](#).

Festival delle Letterature, dal 16 maggio alla Basilica di Massenzio



Roma, 20 aprile – Si svolgerà dal 16 maggio al 21 giugno “Letterature Festival Internazionale di Roma”, lo storico festival della Capitale che giunge quest’anno alla sua XI edizione. La manifestazione, presentata in Campidoglio dall’assessore alle Politiche culturali e Centro storico,

Dino Gasperini, sarà ospitata nella splendida cornice della Basilica di Massenzio e vedrà la partecipazione di grandi rappresentanti della letteratura italiana e internazionale: da Amos Oz a Peter Cameron, da Sophie Kinsella a Michael Connelly, ma anche Erri De Luca, Alessandro Piperno, Melania Mazzucco, Silvia Avallone, e altri ancora. Alla presentazione sono intervenuti Maria Ida Gaeta, direttrice artistica della manifestazione e responsabile della Casa delle Letterature, e Fabrizio Arcuri, regista del Festival. Nel corso delle dieci serate, gli [autori](#) invitati - stranieri e italiani - leggeranno testi inediti ispirati al tema che il Festival propone in questa edizione: *semplice/complesso*. Ascolteremo quindi tante riflessioni sul rapporto tra la dimensione della complessità e quella della semplicità nel pensiero e nella scrittura. Gli ospiti leggeranno in lingua madre e in alcuni casi saranno introdotti da attori e attrici che leggeranno brani tratti da loro opere già edite in Italia. Tutte le letture saranno presentate e sempre concluse da esecuzioni di musica dal vivo. La serata inaugurale del 16 maggio vedrà la partecipazione di Michael Nyman, uno dei più importanti musicisti e compositori contemporanei, maestro del minimalismo e autore di colonne sonore memorabili come quelle composte per oltre dieci film di Peter Greenaway o per “Lezioni di piano” di Jane Campion. La seconda serata del Festival, il 22 maggio, sarà invece dedicata alla poesia. Insieme ad uno dei più importanti poeti americani contemporanei, Robert Hass, saranno protagonisti della serata dieci poeti italiani che, oltre a leggere loro versi inediti sul tema del Festival, leggeranno poesie di maestri del secondo Novecento italiano scomparsi nell’ultimo decennio. Quest’anno, dopo gli omaggi delle ultime edizioni a Luigi Malerba, Ennio Flaiano ed Elsa Morante, si è scelto di rendere omaggio al grande autore italiano Italo Calvino. Dieci canzoni, [Le Canzoni Invisibili](#), i cui testi si ispirano ad altrettanti titoli di libri di Calvino e ognuna delle quali, accompagnata da proiezioni video, musica e letture live, aprirà le dieci serate del Festival.

La principale novità del festival è il concorso letterario online "Io, Massenzio". Per la prima volta, il pubblico potrà partecipare al festival inviando entro il 15 maggio un proprio testo inedito (1.800 battute) sul tema del festival. I primi 100 testi saranno pubblicati sul sito www.festivaldelleletterature.it, i 5 più votati dal pubblico saranno menzionati nell’ultima serata del festival e vinceranno tanti premi, tra cui 10 libri degli autori presenti all’edizione di quest’anno e ingressi omaggio per mostre e spettacoli. "340.000 visitatori nelle scorse edizioni, oltre 200 tra i più celebri autori italiani e stranieri accompagnati da attori, musicisti e artisti di grande prestigio: sono questi i numeri con cui ci confrontiamo e partiamo per questa nuova edizione del festival internazionale delle letterature", ha dichiarato l’assessore Gasperini che aggiunge: “Il Festival è cresciuto tantissimo, continua la meraviglia di condividere una lettura appassionata ed inedita attraverso il dialogo e Roma è sede di un confronto internazionale”. La manifestazione è realizzata dall’assessorato alle Politiche culturali e Centro storico di Roma Capitale, con l’ideazione e la cura artistica della Casa delle Letterature di Roma e con l’organizzazione e produzione di Zètema Progetto Cultura grazie al contributo delle Banche cotesoriere di Roma Capitale. Il Festival è organizzato anche con il sostegno di: Ambasciata Americana, Ambasciata Inglese, Ambasciata Israeliana, Ambasciata Indiana, British Council e American Academy.

Sicurezza dall'alto: elicottero Corpo Forestale e agenti Polizia locale per controllo territorio



Roma, 15 aprile – Il Corpo Forestale dello Stato ha messo a disposizione del Campidoglio un proprio elicottero – un Agusta A109N di ultima generazione – per il controllo del territorio, la tutela della sicurezza pubblica e il contrasto ai reati ambientali (discariche abusive, incendi...). L'elicottero, ora in forza alla Polizia locale di Roma Capitale, arriva grazie a una convenzione siglata dal sindaco Gianni Alemanno e dal capo della Forestale, Cesare Patrone. La convenzione dura trenta mesi, durante i quali la Polizia locale romana

effettuerà almeno 800 ore di volo con proprio personale, facendo base all'aeroporto dell'Urbe dove il Corpo Forestale fornirà due postazioni per il supporto tecnico. L'accordo nasce nell'ambito del secondo Patto per Roma Sicura e punta a una nuova sinergia tra i due enti: grazie al controllo dall'alto, Campidoglio e Corpo Forestale potranno operare congiuntamente per aggiornare la "mappa del rischio" a Roma. L'uso dell'elicottero non è una novità per il Campidoglio: lo stesso servizio veniva svolto con un velivolo privato ma costava oltre il doppio, 4,4 milioni per 720 ore contro 2 milioni per 800 ore, 2.500 euro per un'ora di volo contro i 6.500 del vecchio contratto con una società privata.

"Un accordo importante", ha dunque sottolineato il sindaco Gianni Alemanno, "perché ci fa risparmiare più della metà" e perché mette in moto "una forte cooperazione e una forte sinergia" tra Forestali e Polizia locale, "che permetterà di controllare meglio il territorio".



Questa email è di carattere informativo, e non costituisce spam in quanto prevede di essere cancellati su richiesta ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera B del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003. L'invio dei messaggi viene effettuato rigorosamente in copia nascosta. Se il suo indirizzo è presente nella rubrica è perché qualcuno di Sua conoscenza, ha autorizzato all'invio di informazioni, oppure il Suo indirizzo è stato reperito dalla rete internet o da liste pubbliche. Come da Dec. Leg. 196/2003 l'On. Federico Guidi si impegna a raccogliere i dati personali degli iscritti al solo fine di costituire una banca dati interna e di fornire il servizio di Newsletter richiesto. Senza l'espressa autorizzazione degli interessati i dati non saranno in altro modo utilizzati. Qualora non volesse più ricevere messaggi da questa email: basta inviare una mail a f.quidi3@virgilio.it specificando la richiesta di essere cancellato.